

**EI TOWERS**

Gruppo EI TOWERS  
Bilancio 2015

**EI TOWERS S.p.A.**

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione

presso il Registro Imprese di Monza e Brianza 12916980159

Partita IVA 01055010969

[www.eitowers.it](http://www.eitowers.it)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

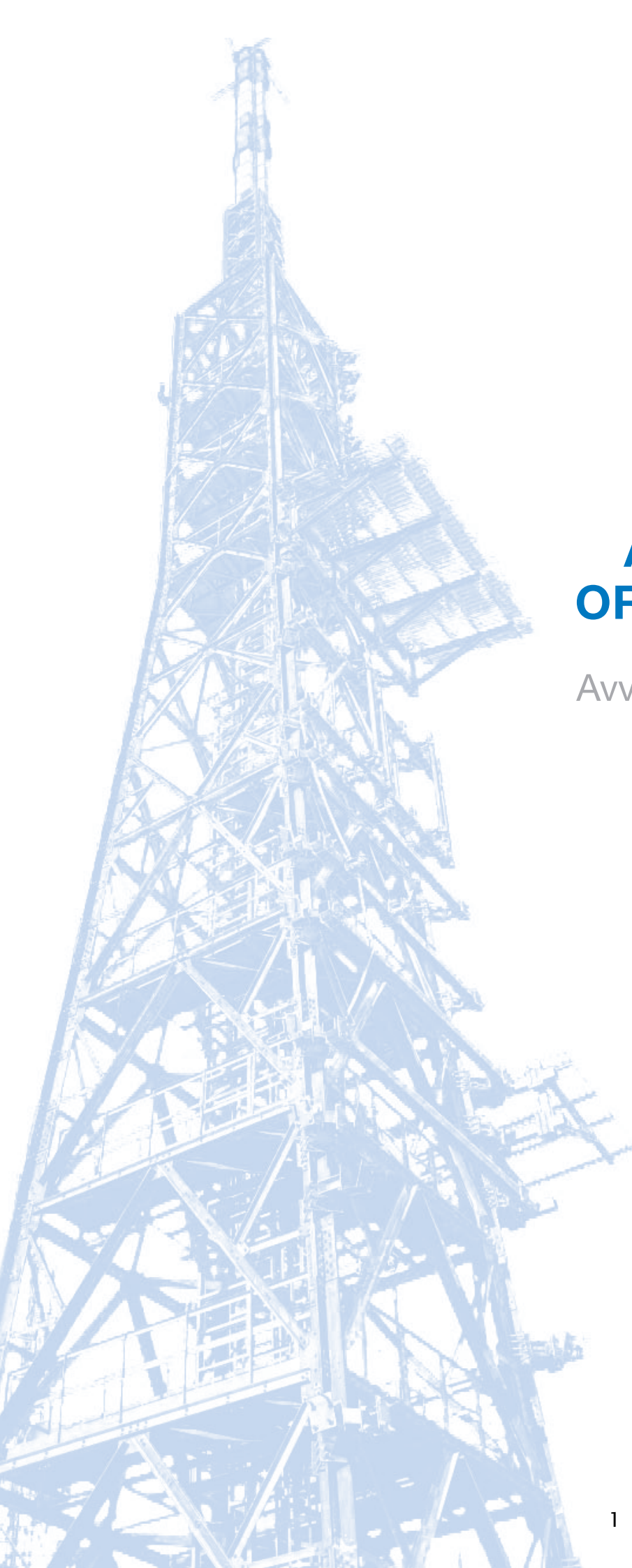
## INDICE

---

Avviso di Convocazione .....	1
Gruppo El Towers – Bilancio 2015- Relazione sulla gestione .....	7
Organi sociali .....	8
Dati economico-finanziari di sintesi .....	9
<b>Relazione degli amministratori sulla gestione.....</b>	<b>10</b>
Andamento generale dell'economia.....	14
Il titolo El Towers sul mercato.....	15
Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio .....	17
Le principali società del Gruppo .....	19
Andamento della gestione .....	20
Analisi dei risultati consolidati.....	21
<i>Risultati economici</i> .....	21
<i>Struttura patrimoniale e finanziaria</i> .....	23
Analisi dei risultati della Capogruppo .....	27
<i>Risultati economici</i> .....	27
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i> .....	28
Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto consolidato e della Capogruppo.....	31
Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto.....	32
Risorse Umane .....	37
Informazioni ai sensi dell'art 2428 codice civile.....	41
Altre Informazioni .....	47
Eventi successivi al 31 Dicembre 2015 .....	51
Evoluzione prevedibile della gestione .....	52
<b>Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 21 Aprile 2016 .....</b>	<b>53</b>
<b>Gruppo El Towers Bilancio Consolidato 2015</b>	
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata .....	62
Conto economico consolidato .....	64
Conto economico complessivo consolidato.....	65

Rendiconto finanziario consolidato.....	66
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato.....	67
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico Consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 .....	68
Note esplicative	
Informazioni generali .....	71
Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio .....	71
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione .....	73
Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento .....	91
Aggregazioni di impresa .....	93
Commenti alle principali voci dell'Attivo .....	99
Commenti alle principali voci del Passivo.....	113
Commenti alle principali voci del Conto economico .....	122
Commenti alle principali voci del Rendiconto finanziario .....	130
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi.....	131
Pagamenti basati su azioni .....	137
Rapporti con Parti Correlate.....	138
Impegni.....	140
Passività potenziali.....	140
Prospetto riepilogativo delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 Dicembre 2015 .....	141
Informazioni ai sensi dell'art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	142
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98 .....	143
Relazione della Società di Revisione.....	145
<b>El Towers S.p.A. Bilancio 2015</b>	
Prospetti contabili	
Situazione patrimoniale – finanziaria.....	149
Conto economico .....	151
Conto economico complessivo .....	152

Rendiconto finanziario .....	153
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.....	154
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 .....	155
Note esplicative	
Informazioni generali .....	157
Adozione dei principi contabili internazionali .....	157
Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione .....	157
Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione .....	159
Principali operazioni societarie .....	174
Piano di stock option 2010.....	174
Altre Informazioni .....	176
Commenti alle principali voci delle Attività .....	178
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività.....	191
Commenti alle principali voci del Conto economico .....	200
Commenti alle principali voci del Rendiconto Finanziario.....	207
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi .....	208
Impegni di investimento e garanzie .....	214
Altre informazioni ai sensi dell’art. 2428 Codice Civile .....	214
Allegati .....	217
Prospetto riepilogativo dell’ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.....	218
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2015 (art. 2427 n. 5 c.c.) .....	220
Informazioni ai sensi dell’art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	221
Attestazione del Bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98 .....	222
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione .....	224



# **ASSEMBLEA ORDINARIA 2016**

Avviso di Convocazione

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

---

### **Convocazione di Assemblea ordinaria**

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 2016 in unica convocazione, alle ore 11.00, presso la sede della Società a Lissone in via Zanella n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

---

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.*
- 3. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.*

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro ciascuna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie detenute dalla Società alla data del presente avviso di convocazione, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative istruzioni al Regolamento. Tale numero potrebbe risultare variato alla data dell'assemblea; l'eventuale variazione verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) (sezione Governance - Struttura del capitale sociale).

Ai sensi di legge e di Statuto, sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la legittimazione rilasciata da un intermediario abili-

tato sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione e quindi al termine del 12 aprile 2016 (Record Date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari alla Società sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, alle condizioni e ai termini previsti dalle leggi vigenti. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso gli intermediari depositari delle azioni nonché presso la sede sociale e sul sito della Società [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti). La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge. La delega di voto può essere trasmessa alla Società mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale, ovvero mediante notifica elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: [das.eitowers@legalmail.it](mailto:das.eitowers@legalmail.it). In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro il termine di inizio dei lavori assembleari. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Come previsto dallo Statuto Sociale, la Società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/98. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge, regolamentari e statutarie in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento Assembleare vigente disponibile sul sito della Società [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti).

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede legale, a mezzo raccomandata A/R ovvero



mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata [das.eitowers@legalmail.it](mailto:das.eitowers@legalmail.it), unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e, nei termini previsti dalla legge, ad una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposti.

Con le medesime modalità e termini previsti per l'integrazione dell'ordine del giorno, unitamente alla documentazione prevista per l'integrazione stessa, i soci di cui al precedente capoverso possono presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nonché delle relative relazioni, è data notizia e pubblicazione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata [das.eitowers@legalmail.it](mailto:das.eitowers@legalmail.it), ovvero mediante invio a mezzo telefax indirizzato a El Towers S.p.A. - Direzione Affari Societari - Via Zanella n. 21, 20851, Lissone (MB), al n. +39 039.2432390, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, entro il 18 aprile 2016. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La documentazione sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, ivi compresa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti - Documenti assembleari), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage, all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la Sede sociale e di ottenerne copia.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito della Società [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) (sezione Governance - Sistema di Governance).

\*\*\*

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Lissone, 21 marzo 2016

Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
(Alberto Giussani)



# **Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2015**

**Bilancio consolidato 2015**  
*Relazione degli Amministratori sulla gestione*

## **ORGANI SOCIALI**

---

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Alberto Giussani
Amministratori Delegati	Guido Barbieri Valter Gottardi
Consiglieri	Paola Casali Manlio Cruciatti Piercarlo Invernizzi Rosa Maria Lo Verso Michele Pirota Francesco Sironi

### **Collegio Sindacale**

Presidente	Antonio Aristide Mastrangelo
Sindaci Effettivi	Anna Girello Francesco Vittadini

### **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI****Principali dati economici**

<i>milioni di euro</i>	2015	2014
Ricavi	241,8	234,5
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti	117,0	110,8
EBITDA (*)	113,0	108,8
Risultato operativo (EBIT)	73,7	65,7
Risultato prima delle imposte	65,0	58,0
Risultato netto	47,8	37,7

**Principali dati patrimoniali/finanziari**

<i>milioni di euro</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Capitale investito netto	740,2	691,5
Patrimonio netto	609,9	592,9
Posizione finanziaria netta	(130,2)	(98,6)

**Personale**

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
N. Dipendenti	570	585

**Principali indicatori**

	2015	2014
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti/Ricavi	48,4%	47,2%
EBITDA (*)/Ricavi	46,7%	46,4%
EBIT/Ricavi	30,5%	28,0%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	26,9%	24,7%
Risultato netto/Ricavi	19,8%	16,1%
Utile per azione (euro per azione)	1,69	1,34
Utile per azione diluito (euro per azione)	1,69	1,34

(\*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

## **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

---

Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno sensibilmente modificato la configurazione del settore in cui opera il Gruppo El Towers.

In particolare, dopo l'IPO di Rai Way S.p.A. avvenuta nel corso del 2014, nel mese di marzo 2015 Wind Telecomunicazioni S.p.A. ha ceduto parte del proprio portafoglio di postazioni trasmissive, confluito in una newco denominata Galata S.p.A. a Cellnex Telecom, tower operator del gruppo infrastrutturale spagnolo Abertis, che nel mese di maggio ha completato il processo di IPO alla Borsa di Madrid.

A seguito dell'acquisizione delle postazioni di Wind, Cellnex Telecom gestisce in Italia circa 7.700 postazioni che ospitano esclusivamente operatori di telecomunicazione mobile. Come già noto, il processo di vendita di Galata ha visto anche la partecipazione di El Towers, che si poneva l'obiettivo di contribuire in maniera attiva all'avvio del consolidamento nel settore *tower* in Italia.

Nello stesso mese di marzo, Telecom Italia S.p.A. ha contribuito circa 11.500 postazioni di trasmissione di proprietà, ospitanti in gran parte le stazioni radio base della stessa Telecom Italia, in una newco denominata Inwit S.p.A., che successivamente (giugno 2015) è stata quotata alla Borsa di Milano; a seguito del processo di IPO, Telecom Italia detiene attualmente il 60% del capitale di Inwit.

Come conseguenza delle operazioni descritte, il panorama competitivo in Italia vede ora due tower operator quotati (El Towers e Rai Way) presenti sia nel settore delle telecomunicazioni mobili (telefonia mobile e tecnologie complementari) sia nel settore broadcast (radio e televisione), in quest'ultimo campo con una posizione rilevante, e due operatori ugualmente quotati (Inwit e Cellnex Telecom), con una presenza significativa nel settore delle telecomunicazioni mobili. Con tre operatori quotati e Cellnex Telecom che, pur essendo quotata in Spagna detiene una significativa presenza nel nostro paese, il mercato italiano è attualmente il più rilevante a livello europeo ed uno dei più rilevanti a livello mondiale per le infrastrutture di telecomunicazione wireless.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione, consolidamento e ricerca di maggior efficienza del settore *tower* si inquadrano nel corso dell'esercizio appena trascorso l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio sulla totalità delle azioni di Rai Way promossa da El Towers nel mese di febbraio, poi non andata a

buon fine come ampiamente descritto nella sezione eventi successivi del Bilancio 2014, ed il processo di cessione di una quota di Inwit avviato da Telecom Italia nel mese di novembre e tuttora in corso.

Il settore di riferimento sta quindi vivendo una fase particolarmente dinamica che si ritiene porterà ad un processo di progressiva aggregazione tra i tower operator, nel quale El Towers si pone come soggetto centrale in virtù dell'expertise accumulata nel corso dell'ultimo decennio, inizialmente come DMT, primo operatore quotato a livello europeo fin dal 2004 ed unico realmente aperto a tutto il mercato delle telecomunicazioni, qualità che riveste ancora oggi in quanto gli altri soggetti, in particolare Inwit e Cellnex Telecom, operano in via del tutto preponderante verso il principale cliente (rispettivamente Telecom Italia e Wind Telecomunicazioni).

Ad ulteriore riprova di ciò si evidenzia l'accordo stipulato con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., per la progettazione e realizzazione di una nuova rete di trasmissione e la successiva gestione in modalità *full service* (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della stessa. Tale accordo testimonia infatti il riconoscimento della capacità di El Towers di fornire servizi integrati di elevato livello agli operatori radiotelevisivi, nel rispetto dell'approccio di apertura della propria infrastruttura a condizioni di mercato, eque, trasparenti e non discriminatorie, sottolineandone la centralità nel mercato di riferimento.

Inoltre, El Towers sta rafforzando la propria posizione strategica nel settore delle telecomunicazioni mobili acquisendo per il tramite della controllata TowerTel S.p.A. postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori del settore. Nel corso dell'esercizio 2015 sono infatti state completate 15 acquisizioni societarie che hanno portato le postazioni nel portafoglio di TowerTel e della controllata NewTel Towers S.p.A. a quasi 1.000, cui si aggiungono oltre 600 postazioni nel portafoglio di El Towers che attualmente ospitano operatori di telecomunicazioni mobili.

Tale strategia continuerà anche nei prossimi anni, acquisendo i piccoli tower operator che ancora operano nel settore delle telecomunicazioni mobili unitamente a quegli operatori del mondo broadcast che ospitano in prevalenza clienti radiofonici, nell'ottica di diversificare la tipologia di clientela ad oggi ancora sbilanciata verso gli operatori televisivi.

Con riferimento ai principali clienti dei tower operators, si evidenzia che nel mese di agosto CK Hutchison Holdings Ltd., società controllante l'operatore mobile 3 Italia S.p.A. e VimpelCom Ltd., controllante Wind Telecomunicazioni, hanno annunciato la volontà di formare una joint venture paritetica che gestirà



congiuntamente il business in Italia del 3° e 4° operatore mobile. Il perfezionamento dell'operazione, che è subordinato all'approvazione degli organi regolatori europei, è previsto entro la fine del 2016. Qualora il deal si completasse, oltre a modificare lo scenario competitivo del settore della telefonia mobile (si creerebbe di fatto il primo operatore con una quota di mercato intorno al 36%), secondo alcuni osservatori non è escluso che il portafoglio torri attualmente in disponibilità a 3 Italia possa essere ceduto, parzialmente o totalmente.

A testimonianza dell'approccio innovativo e dinamico di El Towers, nell'ottica di anticipare le tendenze future del mercato delle telecomunicazioni e di diversificare il business, si evidenzia che nel mese di agosto è stata costituita, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà in esclusiva la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire – in modalità subscription – i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IoT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale ed è già in grado di poter erogare servizi di connettività ad una pluralità di clienti.

Con riferimento all'attività operativa, nell'esercizio appena trascorso il Gruppo ha migliorato i risultati economici del 2014, pur in un contesto congiunturale del nostro paese che continua ad avere impatti sulla clientela di riferimento, soprattutto gli operatori televisivi a carattere locale.

In particolare, la crescita dei ricavi in gran parte trainata dalle acquisizioni sopra descritte ha determinato un incremento dell'EBITDA e del risultato operativo, nonostante l'incidenza di oneri non ricorrenti in gran parte riferibili all'operazione straordinaria di acquisizione (poi non perfezionata) di Rai Way ed alle operazioni di acquisizione in precedenza commentate.

In relazione alla situazione patrimoniale e finanziaria, in virtù del consistente utile d'esercizio e del cash flow operativo prodotto, il Gruppo presenta a fine 2015 una situazione di estrema solidità, sia in termini di rapporto tra Patrimonio netto e Posizione Finanziaria Netta, sia in termini di Leverage, che consente ampia flessibilità finanziaria per operazioni straordinarie di acquisizione, anche rilevanti, ovvero per distribuzione di dividendi agli azionisti.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2015; con riferimento ai dati comparativi del 2014 si rimanda al successivo paragrafo Analisi dei risultati consolidati.

- I ricavi consolidati si attestano a euro 241,8 milioni;
- il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo componenti economici di natura non ricorrente pari ad euro 4,1 milioni, è di euro 117 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 48,4%;
- il margine operativo lordo (EBITDA) è pari ad euro 113 milioni (46,7% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 73,7 milioni al netto di ammortamenti e svalutazioni per circa euro 39,3 milioni;
- la redditività operativa (EBIT/Ricavi) è pari al 30,5%;
- il risultato ante imposte è positivo per euro 65 milioni;
- il risultato netto del periodo si attesta ad euro 47,8 milioni, con un'incidenza del 19,8% sui ricavi;
- il Capitale investito netto del Gruppo è pari ad euro 740,2 milioni, il Patrimonio netto ammonta ad euro 609,9 milioni e la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 130,2 milioni;
- la capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi per euro 213,7 milioni, risultato operativo (EBIT) per 60,3 milioni ed un utile d'esercizio di euro 36,8 milioni.

## ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

---

Nel corso del 2015 l'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita medio attorno al 3% in linea con quello dell'anno precedente. Lo sviluppo del ciclo economico internazionale è risultato comunque ancora molto irregolare e frammentato tra le diverse aree geografiche e monetarie.

In particolare gli USA si sono confermati il motore della crescita, mentre l'eurozona ha registrato i primi segnali di avvio di una fase di congiuntura reale positiva. Anche il Giappone ha palesato timidi segnali di ripresa, mentre Brasile e Russia sono in recessione e la crescita economica in Cina ha evidenziato un notevole rallentamento. L'indebolimento della domanda di importazioni dei paesi emergenti accompagnata dalla forte svalutazione della valuta cinese, hanno determinato nella seconda parte dell'anno un ulteriore brusco calo del prezzo del petrolio in un contesto di ampio eccesso d'offerta e delle materie prime contribuendo a generare nuovamente forti turbolenze e ad aumentare la volatilità dei mercati finanziari che dalla fase di correzione dell'estate è divenuta poi elemento strutturale dello scenario.

Negli Stati Uniti il rialzo di 25 punti base dei tassi operato dalla Federal Reserve ha sancito come previsto l'avvio, seppur prudente, della fase di normalizzazione della politica monetaria americana caratterizzata dal 2008 da tassi pari a zero e la divergenza con la BCE che invece sta intensificando ulteriormente la propria strategia di *Quantitative Easing* a supporto della ripresa economica in Europa.

La ripresa dell'economia italiana avviata all'inizio dell'anno favorita dalle condizioni esterne costituite dal basso prezzo del petrolio e dei tassi di interesse e dall'indebolimento dell'euro, si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno, registrando nel 2015 un tasso di crescita medio annuo del PIL pari allo 0,8% in presenza di inflazione pari a zero, principalmente determinato dall'andamento delle esportazioni. L'economia italiana registra i primi segnali di miglioramento dei principali indicatori di fiducia ma la crisi degli ultimi anni ha inciso strutturalmente sui comportamenti di consumo e sulla propensione al risparmio delle famiglie rendendo questo percorso di avvio della ripresa ancora piuttosto lento e non favorito da un contesto in cui il credito rimane ancora molto selettivo la domanda per beni di investimento ancora debole.

## **IL TITOLO EI TOWERS SUL MERCATO**

---

Il mercato azionario italiano (FtseMib40) nel 2015 ha registrato una performance positiva del 11.96%. Il ritorno assoluto, considerata anche la distribuzione dei dividendi ammonta a 15.04%.

Il primo semestre dell'anno è stato influenzato in modo significativo sia da fattori esogeni che da eventi societari.

A livello esogeno la decisione della Banca Centrale Europea di intraprendere misure di politica monetaria espansiva non convenzionale ("Quantitative Easing") ha avuto un impatto dirimente sulle scelte di allocazione di portafoglio da parte degli investitori istituzionali.

La conseguente riduzione del premio al rischio ha spinto gli investitori a prediligere allocazioni di portafoglio propense al rischio, sia nella scelta tra le diverse classi di attivo (equity vs bond e cash) che in quella relativa ai singoli comparti (ciclici vs difensivi).

A livello domestico la riforma del sistema delle banche popolari, unita ai primi effetti positivi delle riforme strutturali (in primis il cosiddetto "Jobs Act") hanno attirato l'attenzione e il plauso dei principali investitori istituzionali che in ragione delle valutazioni contenute e del profilo di crescita atteso dell'economia hanno deciso di investire sul mercato italiano.

Il combinato disposto dei fattori sopra menzionati ha posto gli operatori in modalità "risk on". Le componenti cicliche del mercato, oltre alle capitalizzazioni medio piccole hanno pertanto sovraperformato gli indici di riferimento.

Nella seconda parte dell'anno il rallentamento delle economie emergenti, testimoniato dalla svalutazione dello yuan da parte della banca centrale cinese, l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il continuo calo del prezzo del petrolio hanno contribuito a vanificare gli sforzi della BCE nel ripristinare il livello dei prezzi in linea con il proprio mandato (inflazione appena sotto il 2%).

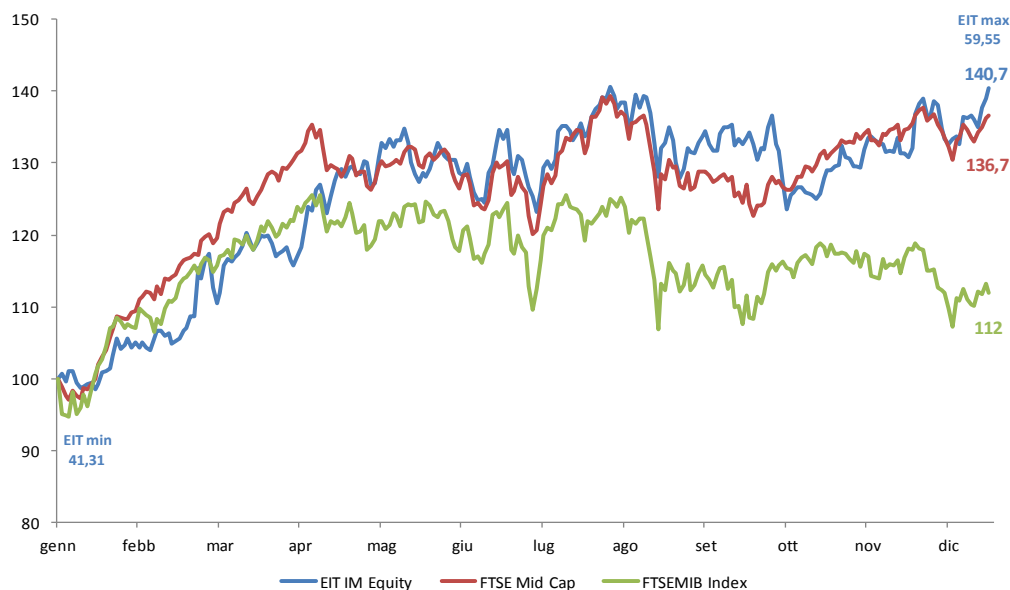
Il repentino mutamento dello scenario economico associato al riemergere delle pressioni deflative ha spinto gli investitori a prezzare il rischio di credito sul mercato e a riconsiderare le proprie scelte di investimento a favore di modelli di business con elevata visibilità sui flussi di cassa, caratterizzati da solide strutture finanziarie. In Italia inoltre, la gestione della risoluzione di quattro istituti di credito a carattere regionale, con il coinvolgimento -oltre che degli azionisti- anche dei detentori di titoli obbligazionari, ha generato preoccupazione tra gli operatori internazionali circa i potenziali effetti della riforma del bail-in su alcune banche in particolare e sul sistema nel suo complesso.

El Towers nel corso del 2015 ha registrato una performance pari al 40.68%, sovraperformando il FtseMib di oltre il 28% e il Ftse Italia Mid Cap del 4%.

### Il titolo di El Towers in Borsa nel 2015

Prezzo Medio (Euro)	53
Prezzo Massimo (Euro)	59,55 <i>30 dicembre</i>
Prezzo Minimo (Euro)	41,31 <i>12 gennaio</i>
Prezzo inizio anno (2 gennaio 2015, Euro)	42,33
Prezzo fine anno (30 dicembre 2015, Euro)	59,55
Performance	40,7%
Volumi Medi	48.900
Volumi Minimi	6.024 <i>24 settembre</i>
Volumi Massimi	1.228.613 <i>25 febbraio</i>
Capitalizzazione a inizio anno (Euro/m)	1.196
Capitalizzazione a fine anno (Euro/m)	1.683

### ANDAMENTO DEL TITOLO EI TOWERS RISPETTO AGLI INDICI DI BORSA NEL 2015



## **EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO**

---

A seguito del contratto preliminare firmato il 13 giugno 2014, in data 27 gennaio 2015 El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF per la quale Cairo Network S.r.l. ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso ("MUX") e alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.).

Gli accordi prevedono una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del MUX e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31 dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del MUX della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034).

In data 2 marzo la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante diretta Hightel S.p.A. (la cui denominazione sociale è stata successivamente modificata in NewTelTowers S.p.A.) con effetti civilistici dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015.

In data 24 febbraio El Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano.

Per ulteriori informazioni sull'offerta si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato 2014 (Eventi successivi al 31 dicembre 2014) e alle comunicazioni effettuate al mercato nel corso del periodo.

In data 21 aprile l'Assemblea dei soci di El Towers S.p.A., su proposta dell'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. ed in relazione agli sviluppi dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa sulle azioni di Rai Way S.p.A., ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,10 euro per azione mediante la parziale distribuzione dell'utile di esercizio conseguito nel 2014; si ricorda che il Consiglio di amministrazione aveva proposto all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva straordinaria.

Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di El Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa.

In data 10 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 14,8 milioni. In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 3,6 milioni. In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 6 agosto la capogruppo El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire - in modalità subscription - i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo pari ad euro 40,8 milioni.

In data 5 novembre 2015, l'Assemblea straordinaria di Towertel S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione delle 13 controllate, fusione poi perfezionata con atto notarile del 20 novembre.

## ***LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO***

---

Il Gruppo El Towers si compone della capogruppo El Towers S.p.A., della società controllata al 100% Towertel S.p.A., che a sua volta controlla il 100% di NewTelTowers S.p.A. e della società controllata al 95% Nettrotter S.r.l.



## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

---

Il Gruppo El Towers rappresenta uno dei principali operatori nazionale nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura (le "torri" o "postazioni" di trasmissione) nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del traffico di contribuzione per la trasmissione televisiva del Gruppo Mediaset.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

A questo proposito si evidenzia infatti che, a fronte di una perdurante congiuntura negativa dell'economia italiana negli ultimi anni, il Gruppo ha saputo incrementare costantemente la redditività, grazie al perfezionamento di diverse operazioni di acquisizione e al piano di riduzione dei costi operativi.

## ***ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI***

---

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/o5-178b) ESMA 5/10/2015 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

### **Risultati economici**

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *Margine operativo lordo* (EBITDA), al lordo ed al netto dei componenti economici ritenuti di natura non ricorrente, ed al *Risultato Operativo* (EBIT).

Il *margine operativo lordo* (EBITDA) rappresenta la differenza tra i Ricavi netti consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il *Risultato Operativo* (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>				
	2015		2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>241.807</b>	<b>100,0%</b>	<b>234.512</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	2.846		471	
<b>Ricavi totali</b>	<b>244.653</b>		<b>234.983</b>	
Costi operativi	127.617		124.210	
<b>EBITDA ante componenti economici non ricorrenti</b>	<b>117.036</b>	<b>48,4%</b>	<b>110.773</b>	<b>47,2%</b>
Componenti economici non ricorrenti	(4.058)		(2.023)	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>112.978</b>	<b>46,7%</b>	<b>108.750</b>	<b>46,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	39.320		43.077	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>73.658</b>	<b>30,5%</b>	<b>65.673</b>	<b>28,0%</b>
Oneri finanziari, netti	(8.621)		(7.650)	
Risultato delle partecipazioni	12		0	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>65.049</b>	<b>26,9%</b>	<b>58.023</b>	<b>24,7%</b>
Imposte	(17.290)		(20.314)	
<b>Risultato netto</b>	<b>47.759</b>	<b>19,8%</b>	<b>37.709</b>	<b>16,1%</b>
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	11		0	
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>47.770</b>	<b>19,8%</b>	<b>37.709</b>	<b>16,1%</b>

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2015 ad euro 241.807 mila, e si riferiscono per euro 179.569 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless. Rispetto all'esercizio precedente, la crescita è del 3,1%, in gran parte dovuta al cambiamento di perimetro per le acquisizioni.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 2.846 mila, si riferiscono quanto ad euro 2.531 mila alla rideterminazione del fair value di una passività per earn out relativo all'acquisizione della società NewTelTowers S.p.A. (precedentemente denominata Hightel S.p.A.).

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 127.617 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 41.758 mila (al netto di euro 445 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 44.566 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 41.293 mila (al netto di euro 3.613 mila relativi ad oneri per operazioni di M&A, riferiti quanto ad euro 1.724 mila ai costi sostenuti per l'OPAS, poi non realizzata, di Rai Way

S.p.A. ed euro 1.889 mila per le acquisizioni delle società commentate in precedenza, riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 117.036 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 48,4% ed una crescita rispetto all'esercizio precedente del 5,7%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 112.978 mila (46,7% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 39.320 mila, si riferiscono quanto ad euro 31.785 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 7.388 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 147 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 73.658 mila, in incremento del 12,2% rispetto all'esercizio 2014; la redditività operativa è in crescita al 30,5%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 8.621 mila, includono euro 9.844 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 1.347 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità.

Il risultato delle partecipazioni, pari ad euro 12 mila, si riferisce alla plusvalenza realizzata per la cessione della quota detenuta nella società Beigua S.r.l.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 65.049 mila (26,9% dei ricavi), in crescita (+12,1%) rispetto al 2014.

Con riferimento alle imposte si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a ricalcolare le attività e le passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (Ires) che a partire dal 1 gennaio 2017 passerà dall'attuale 27,5% al 24%. Tale ricalcolo ha determinato un effetto netto positivo pari ad euro 4.246 mila che sommato algebricamente alle altre voci di imposta ha determinato un valore per l'esercizio di euro 17.290 mila, inferiore a quello del 2014 (euro 20.314 mila) pur in presenza di un risultato ante imposte superiore.

Il risultato netto è pari ad euro 47.759 mila, pari al 19,8% dei ricavi, di cui euro 47.770 mila di competenza del Gruppo ed una perdita di euro 11 mila di competenza di terzi azionisti e riferibile alla quota di minoranza della società Nettrotter S.r.l. costituita nel corso dell'esercizio.

## **Struttura patrimoniale e finanziaria**

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre

disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della Posizione finanziaria netta è esposto nelle note esplicative.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO</b>				
	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(34.391)	-4,6%	(26.149)	-3,8%
Avviamento	516.198		461.996	
Altre attività non correnti	316.646		320.168	
Passività non correnti	(58.261)		(64.552)	
Capitale immobilizzato	774.583	104,6%	717.612	103,8%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>740.192</b>	<b>100,0%</b>	<b>691.463</b>	<b>100,0%</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>130.247</b>	<b>17,6%</b>	<b>98.579</b>	<b>14,3%</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>609.906</b>	<b>82,4%</b>	<b>592.884</b>	<b>85,7%</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>39</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
Posizione finanziaria e patrimonio netto	740.192	100,0%	691.463	100,0%

La variazione del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2014 (euro 8.242 mila) è essenzialmente dovuto ai seguenti effetti, in parte relativi anche alle acquisizioni effettuate nel periodo:

- incremento dei crediti commerciali per euro 5.162 mila;
- incremento dei ratei e risconti attivi per euro 1.327 mila;
- incremento di altre posizioni creditorie di varia natura per euro 1.484 mila;
- incremento dei debiti commerciali per euro 8.782 mila
- incremento delle altre passività correnti per euro 7.433 mila, come conseguenza di un incremento netto di euro 7.675 mila in relazione alla variazione dei debiti relativi alle acquisizioni di società ed altri movimenti patrimoniali per un decremento netto di euro 242 mila.

L'incremento dell'avviamento è essenzialmente conseguente all'allocazione provvisoria del corrispettivo per le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

In quest'ultimo caso, come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Il decremento delle altre attività non correnti è conseguente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali contabilizzati nel periodo, che sono risultati superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 è di euro 609.906 mila, pari all'82,4% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è pari ad euro 130.247 mila, in peggioramento di euro 31.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2014.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA</b>	2015	2014
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	85.485	67.766
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(77.019)	(27.877)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(38.922)	(7.045)
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(30.456)</b>	<b>32.844</b>

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 24.612 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 35.613 mila nell'esercizio 2014; il decremento è dovuto al fatto che nel 2014 erano stati versati, oltre al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio, anche gli acconti Ires del 2013 non precedentemente versati in quanto le società del Gruppo e-

rano all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 27.283 mila rispetto ad euro 10.741 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la rete di Nettrotter, investimenti in attività immateriali per euro 500 mila (euro 286 mila nell'esercizio precedente) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 49.010 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 17.073 mila nel 2014).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.902 mila (euro 7.045 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).

## **ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO**

### Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2015 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	2015		2014	
<i>migliaia di euro</i>				
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</b>	<b>213.712</b>	<b>100,0%</b>	<b>213.136</b>	<b>100,0%</b>
Altri ricavi e proventi	298		220	
<b>Ricavi totali</b>	<b>214.010</b>		<b>213.356</b>	
Costi operativi	116.854		117.068	
<b>EBITDA ante componenti economici non ricorrenti</b>	<b>97.156</b>	<b>45,5%</b>	<b>96.288</b>	<b>45,2%</b>
Componenti economici non ricorrenti	(2.225)		(1.645)	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>94.931</b>	<b>44,4%</b>	<b>94.643</b>	<b>44,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	34.614		38.681	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>60.317</b>	<b>28,2%</b>	<b>55.962</b>	<b>26,3%</b>
Oneri finanziari netti	(7.340)		(7.254)	
Risultato delle partecipazioni	12		0	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>52.989</b>	<b>24,8%</b>	<b>48.708</b>	<b>22,9%</b>
Imposte	(16.158)		(17.484)	
<b>Risultato netto</b>	<b>36.831</b>	<b>17,2%</b>	<b>31.224</b>	<b>14,6%</b>

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2015 ad euro 213.712 mila, e si riferiscono per euro 179.569 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 298 mila, si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive e proventi di varia natura e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 116.854 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 40.538 mila (al netto di euro 370 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 37.686 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 38.630 mila (al netto



di euro 1.855 mila relativi ad oneri per operazioni di m&a, di cui euro 1.724 mila sostenuti per l'OPAS, poi non realizzata, di Rai Way e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 97.156 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 45,5%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 94.931 mila (44,4% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 34.614 mila, si riferiscono quanto ad euro 30.148 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 4.268 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 198 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 60.317 mila; la redditività operativa è del 28,2% (26,3% nel 2014).

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 7.340 mila, includono euro 9.844 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 2.526 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità, di cui euro 1.237 mila relativi ai rapporti finanziari con società del Gruppo.

Il risultato delle partecipazioni, pari ad euro 12 mila, si riferisce alla plusvalenza realizzata per la cessione della quota detenuta nella società Beigua S.r.l.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 52.989 mila (24,8% dei ricavi).

Con riferimento alle imposte si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto a ricalcolare le attività e le passività per imposte differite a seguito del cambio dell'aliquota sul reddito delle società (Ires) che a partire dal 1 gennaio 2017 passerà dall'attuale 27,5% al 24%. Tale ricalcolo ha determinato un effetto netto positivo pari ad euro 1.936 mila che sommato algebricamente alle altre voci di imposta ha determinato un valore per l'esercizio di euro 16.158 mila, inferiore a quello del 2014 (euro 17.484 mila) pur in presenza di un risultato ante imposte superiore.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 36.831 mila, pari al 17,2% dei ricavi.

## **Struttura patrimoniale e finanziaria**

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito net-

to e dalla Posizione Finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>				
	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(10.598)	-1,4%	(18.084)	-2,7%
Avviamento	361.901		361.901	
Partecipazioni in società controllate	95.373		94.423	
Altre attività non correnti	321.669		269.331	
Passività non correnti	(34.943)		(36.434)	
Capitale immobilizzato	744.000	101,4%	689.221	102,7%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>733.402</b>	<b>100,0%</b>	<b>671.137</b>	<b>100,0%</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>160.862</b>	<b>21,9%</b>	<b>104.679</b>	<b>15,6%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>572.540</b>	<b>78,1%</b>	<b>566.458</b>	<b>84,4%</b>
Posizione finanziaria e patrimonio netto	733.402	100,0%	671.137	100,0%

Al 31 dicembre 2015 il Capitale investito netto è pari ad euro 733.402 mila, composto da Avviamento per euro 361.901 mila, partecipazioni in società controllate per euro 95.373 di cui euro 94.423 mila relativi alla partecipazioni totalitaria in Towertel S.p.A. ed euro 950 mila relativi alla partecipazione del 95% nel capitale sociale di Nettrotter S.r.l., Altre attività non correnti per euro 321.669 mila, Passività non correnti per euro 34.943 mila e Capitale circolante netto negativo per euro 10.598 mila.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è di euro 572.540 mila, pari al 78,1% del capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 160.862 mila, in peggioramento di euro 56.183 mila rispetto al medesimo dato a fine 2014.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA</b>	2015	2014
	<i>migliaia di euro</i>	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	70.689	68.863
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(87.063)	(29.410)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(38.876)	(7.091)
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(55.251)</b>	<b>32.362</b>

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 23.389 mila rispetto ad euro 10.500 mila nel 2014, essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication, investimenti in attività immateriali per euro 200 mila (euro 161 mila nell'esercizio precedente), incrementi di attività finanziarie per euro 62.564 mila, in netto incremento rispetto ad euro 18.619 del 2014 essenzialmente in virtù dei crediti finanziari concessi a Towertel S.p.A. per le acquisizioni già commentate e a Nettrotter per il finanziamento degli investimenti.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.856 mila (euro 7.091 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).

## **PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO**

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 27 luglio 2006)

	Patrimonio netto al 31/12/2015	Utile dell'esercizio 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014	Utile dell'esercizio 31/12/2014
<b>Come da situazione patrimoniale ed economica di EI Towers S.p.A.</b>	<b>572.540</b>	<b>37.102</b>	<b>566.458</b>	<b>29.950</b>
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(40.681)	11.256	(53.069)	7.685
Maggiori valori attribuiti all'attivo delle partecipate al netto dell'effetto fiscale	78.313	(316)	79.756	(1.199)
Rettifiche di consolidamento per:				
Elisione dividendi				
Eliminazione di utili e perdite infragruppo non realizzati				
Altre rettifiche di consolidato	(266)	-	(261)	(12)
<b>Totale</b>	<b>609.906</b>	<b>48.042</b>	<b>592.884</b>	<b>36.424</b>
Quota di terzi	39	(11)	-	-
<b>Come da bilancio consolidato</b>	<b>609.945</b>	<b>48.031</b>	<b>592.884</b>	<b>36.424</b>

## **INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO**

---

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina, è costituito “dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale Sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall’emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale”.

Le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo El Towers, emanate dal Consiglio di Amministrazione, identificano l’Enterprise Risk Management (ERM) quale modello di riferimento per il presidio del Sistema stesso.

In attuazione delle suddette Linee di indirizzo, l’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha emanato la “Policy Enterprise Risk Management”, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2014, che descrive il Modello ERM adottato e gli elementi che compongono il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendo ruoli, responsabilità e principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento.

Per maggiori dettagli sul Modello di gestione dei rischi aziendali del Gruppo El Towers si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Governance/Sistema di Governance.

### **Principali fattori di rischio e incertezze**

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

## Rischi di mercato

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche locali, gli operatori di telefonia mobile e di telecomunicazione presenti in Italia.

La trasmissione del segnale radiotelevisivo terrestre rappresenta la modalità di trasmissione più diffusa a livello nazionale; una eventuale crescita nella diffusione dei mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite e cavo) potrebbe comportare un rallentamento nella crescita del mercato di riferimento ed una conseguente riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo.

Analogamente, lo sviluppo di tecnologie alternative per la trasmissione del segnale di telefonia mobile (ad esempio telefonia satellitare), ad oggi peraltro non considerate dai principali operatori nazionali, potrebbe determinare una riduzione della domanda dei servizi offerti dal Gruppo.

Gli operatori telefonici nazionali hanno in essere degli accordi di co-sharing dei siti, ovvero di condivisione delle postazioni di trasmissione nelle rispettive disponibilità. Ad oggi tali accordi non hanno intaccato in maniera rilevante i risultati del Gruppo; tuttavia, un incremento dell'attività di co-sharing potrebbe in futuro portare ad una riduzione della richiesta di ospitalità sui siti gestiti dal Gruppo ed una pressione sui margini reddituali.

A seguito delle operazioni avvenute nel corso dell'ultimo biennio, sul mercato sono ora operative società (Rai Way, Cellnex Telecom e Inwit) che prima operavano in un contesto essenzialmente "captive"; pur non evidenziandosi ad oggi cambiamenti nello scenario competitivo di mercato, non si può escludere che in futuro le predette società possano intraprendere azioni concorrenziali che in astratto potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di rinnovare gli accordi commerciali in essere con i propri clienti.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione porta ad una stasi dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa (ovvero una riduzione in caso di significativa deflazione), in quanto solo parte dei costi operativi, in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà, è indicizzata all'inflazione.

## Rischi operativi

I ricavi relativi ai primi dieci clienti sono il 91% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2015 del Gruppo, con quindi una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali; in particolare, i ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. sono pari al 74% circa del totale.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori televisivi e telefonici di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo Telecom Italia, Vodafone, Wind Telecomunicazioni, ecc...).

Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate non significativo.

Con riferimento ai clienti di minore standing, la perdurante stasi del mercato pubblicitario e l'evoluzione dell'offerta televisiva con il moltiplicarsi dei canali a seguito del passaggio alla trasmissione digitale terrestre hanno determinato un peggioramento della situazione economica e finanziaria degli operatori televisivi a carattere locale che potrebbe portare all'uscita dal mercato di qualche cliente del Gruppo.

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti

radio-televisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui ricavi del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

### **Rischi finanziari**

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di piccoli portafogli di postazioni senza ricorso ad ulteriore indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

Il debito finanziario consolidato è rappresentato unicamente dall'Eurobond emesso nel mese di aprile a tasso fisso con scadenza aprile 2018. Si evidenzia inoltre che è in essere con la controllante indiretta Mediaset S.p.A. una linea di credito utilizzabile come scoperto di conto corrente.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nella specifica nota del Bilancio consolidato "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi" a cui si rimanda.

### **Rischi connessi alla gestione dei contenziosi legali**

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo della Note Informativa del bilancio.

### **Rischi connessi alla Governance**

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appro-



priate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

El Towers aderisce alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adegua il proprio sistema di Corporate Governance alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina stesso, alle disposizioni normative in materia e alle best practices nazionali ed internazionali. Per maggiori dettagli sulla struttura organizzativa e sul sistema di Corporate Governance implementato dal Gruppo El Towers, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Governance/Sistema di Governance.

## RISORSE UMANE (GRUPPO)

### Composizione del personale

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2014 è pari a 570 unità, di cui 569 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2015	Media 2015	2014
Dirigenti	22	22	22
Quadri	56	56	57
Impiegati	492	499	506
Operai	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>570</b>	<b>576</b>	<b>585</b>

### Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse del Gruppo sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 36% dell'organico ed il restante 64% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	204	36%	210	36%
Altre sedi	365	64%	374	64%
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>100</b>	<b>584</b>	<b>100</b>

### Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2015		31/12/2014
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	50	20	49
Quadri	52	24	50
Impiegati	50	24	47
Operai	-	-	-
<b>Media ponderata</b>	<b>51</b>	<b>23</b>	<b>48</b>

## Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	21	5%	22	5%
Quadri	56	11%	57	8%
Impiegati	492	19%	505	19%
Operai	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>569</b>	<b>18%</b>	<b>584</b>	<b>17%</b>

## Iniziative di formazione

### Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2015	2014
Manageriale	-	-
Professionale	498	370
Adempimenti	4.730	1.242
Linguistica	105	21
<b>Totale</b>	<b>5.333</b>	<b>1.633</b>

## **RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)**

### **Composizione del personale**

L'organico dei dipendenti di El Towers S.p.A. a fine 2015 è pari a 566 unità, di cui 565 a tempo indeterminato.

<b>Organico puntuale personale dipendente</b>	<b>2015</b>	<b>Media 2015</b>	<b>2014</b>
Dirigenti	22	22	22
Quadri	54	54	55
Impiegati	490	495	503
Operai			-
<b>Totale</b>	<b>566</b>	<b>571</b>	<b>580</b>

### **Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato**

Le risorse di El Towers S.p.A. sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 35% dell'organico ed il restante 65% su diverse sedi territoriali.

<b>Sedi</b>	<b>31/12/2015</b>		<b>31/12/2014</b>	
	<b>Unità</b>	<b>%</b>	<b>Unità</b>	<b>%</b>
Lissone	200	35%	205	35%
Altre sedi	365	65%	374	65%
<b>Totale</b>	<b>565</b>	<b>100</b>	<b>579</b>	<b>100</b>

### **Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato**

<b>Organico puntuale</b>	<b>31/12/2015</b>		<b>31/12/2014</b>
	<b>Età</b>	<b>Anzianità</b>	<b>Età</b>
Dirigenti	50	20	49
Quadri	52	24	52
Impiegati	50	24	49
<b>Media ponderata</b>	<b>51</b>	<b>23</b>	<b>50</b>

### Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2015		31/12/2014	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	21	5%	22	5%
Quadri	54	9%	55	7%
Impiegati	490	19%	503	19%
Operai	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>565</b>	<b>17%</b>	<b>580</b>	<b>16%</b>

### Iniziative di formazione

#### Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2015	2014
Manageriale	-	-
Professionale	498	364
Adempimenti	4.689	1.210
Linguistica	105	21
<b>Totale</b>	<b>5.292</b>	<b>1.595</b>

## ***INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE***

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nell'anno 2015 i principali temi sviluppati di Ricerca e Sviluppo sono stati:

#### Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- definizione e stesura delle specifiche tecniche di capitolato dell'head-end satellitare utilizzando la tecnologia di compressione H.265, comunemente nota come HEVC;
- studi sulle architetture di rete, valutazione degli apparati di compressione audio/video, valutazione delle tecnologie e degli apparati di trasporto per la contribuzione di eventi sportivi in UHD;
- definizione e stesura del capitolato tecnico degli apparati di trasporto in Ponte Radio, in tecnologia IP, per le reti di distribuzione;
- definizione delle specifiche tecniche necessarie alla stesura del capitolato tecnico per l'evoluzione della rete M-Tube dalla tecnologia DWDM 10GBE a quella 100GBE;
- valutazione e definizione delle specifiche tecniche di apparati di "test&monitoring" necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete.

#### DTT (Televisione Digitale Terrestre)

Nell'ambito del consolidamento delle infrastrutture di Head-End per la Televisione Digitale Terrestre, oltre alle consuete attività riguardanti la modifica e la definizione delle configurazioni dei multiplex DTT, si sono condotte attività di razionalizzazione architetture ed ingegneristica delle strutture dei multiplex DTT e di benchmarking per presidiare lo stato dell'arte e l'evoluzione delle apparecchiature di Head-End attualmente in produzione presso i maggiori vendors del settore.

Un importante e significativo contributo è stato fornito per le attività legate alla rete DVB-T da realizzare per conto del Gruppo Cairo Communication.

### Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Il DVB-T2, ossia la seconda generazione della televisione digitale terrestre, è diventata una realtà sia in fatto di standard, sia per quanto riguarda le prime significative implementazioni.

Sono proseguite una serie di attività volte a:

- valutare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 e gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, inclusa l'interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- definire le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di segnali destinati ad una rete DVB-T2 in modalità SFN a singola frequenza, così come le attuali reti DVB-T,
- identificare le possibili opzioni future per i parametri di trasmissione che sarà possibile utilizzare sulle reti DVB-T2, in termini di guadagno di bit/rate utile o di qualità complessiva della copertura radioelettrica rispetto a quanto possibile con la tecnologia attuale.

### IoT ("Internet of Things")

Nel corso del 2015 si è concretizzato l'impegno per la realizzazione di una rete IoT in Italia basata sulla tecnologia Sigfox.

In questo ambito, sono state studiate le caratteristiche del sistema e della copertura radio, in modo da permettere il progetto della rete, incluso il dimensionamento delle stazioni radio base necessarie, sia in numero che in posizionamento sul territorio.

### Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

E' continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

In tale ambito sono continuate le attività nell'ambito dei consorzi DVB, BNE (Broadcast Network Europe - associazione europea degli operatori di rete broadcast), DigiTAG, dei gruppi di lavoro del Ministero, dell'Autorità Garante e di Confindustria Radiotelevisioni, partecipando attivamente e fornendo contributi propositivi.

Nel corso del 2015 si è partecipato alla Conferenza ITU “WRC-2015” per la revisione delle “Radio Regulations”, ossia del trattato internazionale che governa l’uso dello spettro delle frequenze e delle orbite dei satelliti geostazionari e non-geostazionari.

Infine, in ambito HDForum Italia vi è stata partecipazione attiva nella stesura del draft preliminare di HD-Book 4.0, che avrà il suo completamento nel 2016.



## **Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, ha adottato la vigente "Procedura per le operazioni con parti correlate" di El Towers S.p.A. redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

La procedura, pubblicata sul sito [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con parti correlate realizzate da El Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

Con riferimento all'informativa periodica prevista a carico degli emittenti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (art. 5 comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate), nel periodo di riferimento non si segnalano novità o aggiornamenti rispetto a quanto descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

## **Consolidato fiscale**

El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale, decorrente dall'esercizio 2014, di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata.

Nel corso dell'esercizio 2015 ha aderito al consolidato fiscale nazionale di El Towers S.p.A. anche la neo costituita società controllata Nettrotter S.r.l., quale società consolidata (opzione triennale).

Appositi accordi tra le parti regolano l'esercizio dell'opzione.

## **Azioni Proprie detenute da società controllate**

La società controllata Towertel S.p.A. non detiene azioni proprie dell'emittente.

## **Piano di stock option 2010**

Ad oggi sono in essere le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.:

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

### Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2015 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati nell'esercizio 2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

<b>Piano 2010</b>	
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a 0,68 euro per le opzioni del piano 2010.

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Privacy: documento programmatico sulla sicurezza**

Con riguardo a quanto disciplinato dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nell’Esercizio di riferimento si è concluso il processo di revisione del sistema di gestione della privacy del Gruppo El Towers, ad esito del quale, sono state completate le iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e la pubblicazione del portale privacy, per la migliore informazione dei soggetti ivi interessati.

### **Attività di direzione e coordinamento**

#### **Adeguamento all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati.**

Con efficacia dal 2 gennaio 2012 El Towers S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Anche ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 13, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si dà atto del pieno adeguamento da parte di El Towers S.p.A. alle previsioni di cui all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 in quanto la stessa:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall’art. 2497-bis del codice civile,
- ha un’autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- non intrattiene con Mediaset S.p.A. un rapporto di tesoreria accentrata,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all’art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all’art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. El Towers S.p.A. dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A., NewTel-

Towers S.p.A. e nei confronti di NETTROTTER S.r.l., società neo costituita, controllata al 95% del capitale sociale.

## **Vigilanza e controllo**

La Vostra Società ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/200, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società e si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari pubblicata sul sito internet [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Governance/Sistema di Governance.

## **Comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20/02/1997**

In relazione alla raccomandazione Consob (Comunicazione del 20/02/1997, Prot. DAC/RM97001574) si fornisce l'elenco degli amministratori con i relativi incarichi:

### **Presidente**

Alberto Giussani

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

### **Amministratore Delegato**

Guido Barbieri

Le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

### **Amministratore Delegato**

Valter Gottardi

Le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione ed i poteri di straordinaria amministrazione entro il

limite massimo di valore di Euro 500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

**Amministratori**

Paola Casali  
Manlio Cruciatti  
Piercarlo Invernizzi  
Rosa Maria Lo Verso  
Michele Pirotta  
Francesco Sironi

**Comitato Controllo  
e Rischi  
(e parti correlate)**

Michele Pirotta (Presidente)  
Manlio Cruciatti  
Alberto Giussani

**Comitato per la  
Remunerazione**

Alberto Giussani (Presidente)  
Paola Casali  
Francesco Sironi

**Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari**

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet [www.eitowers.it](http://www.eitowers.it) Sezione Governance/Sistema di Governance.

**Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative (opt-out)**

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2012 ha deliberato di

aderire al regime di opt-out previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71 comma 1/bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 (e s.m.i), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

### **Informazioni aggiuntive**

Si ricorda che in data 5 maggio, su iniziativa della Procura della Repubblica di Milano, la Guardia di Finanza aveva proceduto all'acquisizione di documentazione inerente l'Offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto le azioni Rai Way S.p.A.

La fattispecie ipotizzata era quella prevista dall'art. 185 del Testo Unico della Finanza.

El Towers S.p.A. ha ribadito la piena correttezza dell'operato proprio e dei suoi amministratori che è sempre stato improntato al rispetto delle leggi e alla trasparenza e completezza delle informazioni rese al mercato.

***EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015***

---

Non si segnalano eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2015.



## ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

---

Per l'esercizio 2016 si proseguirà l'attività di sviluppo organico relativa all'offerta di nuovi servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione mobile ed agli operatori televisivi e radiofonici di maggiore standing, nonché il perfezionamento di alcune acquisizioni di piccole tower company attive prevalentemente nel settore della telefonia mobile e del broadcasting radiofonico.

L'Ebitda 2016, tenuto conto anche di un livello di inflazione inferiore rispetto alle ipotesi di piano, dovrebbe attestarsi in linea con il consensus degli analisti, esclusi oneri non ricorrenti quali, ad esempio, costi relativi al perfezionamento di operazioni straordinarie.

La dinamica dell'Ebitda unitamente alla bassa incidenza degli investimenti sul fatturato, consentono un'elevata generazione di cassa operativa.

In assenza di operazioni di natura "transformational", la priorità del management continua ad essere lo "scouting" e l'eventuale investimento in operazioni di acquisizione di società di dimensioni medio piccole sia in Italia che all'estero operanti nel settore di riferimento che garantiscano un interessante ritorno per gli azionisti.

Nettrotter, start up attiva nel segmento Low Power Wide Area dell'Internet of Things, sta accelerando il piano di implementazione della rete con l'obiettivo di raggiungere la copertura della gran parte della popolazione entro fine anno. La società ha già avviato la commercializzazione dei servizi di connettività.

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 APRILE 2016 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:***

---

1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo infine di destinare l'utile di esercizio di Euro 36.831.539,17 a riserva straordinaria.

2. **Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Vi invitiamo, in particolare, ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Vi sottoponiamo pertanto la seguente proposta di deliberazione:

*“L’assemblea, preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del Testo unico della finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob,*

*delibera*

*di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione dell’articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.”*

### **3. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti**

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la “Società”) di acquistare azioni proprie.

Si sottopone alla Vostra disamina il rinnovo dell’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ed in conformità a quanto previsto dall’art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dagli artt. 73, 144-bis nonché dall’Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il “Regolamento E-mittenti) e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna.

La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell’attività di Specialista ai sensi dell’art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l’eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell’art. 2359-bis del Codice Civile.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre all’Assemblea il rinnovo dell’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie in quanto intende

perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli" affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per:
  - a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
  - b) adempiere alle obbligazioni derivanti, ove deliberati, da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, che attualmente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci, pertanto si chiede che l'autorizzazione valga fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, chiede all'Assemblea

l'autorizzazione alla disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

Ad eccezione dell'esecuzione dei programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

*“L’assemblea, accogliendo le proposte formulate dal consiglio di amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa,*

*delibera*

- *di autorizzare l’acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate e fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016; gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato.*

*Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate con le seguenti modalità:*

*Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l’effettuazione dell’operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:*

- *il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*
- *il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

*Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell’ambito delle prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite;*

▪ *di autorizzare la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e le conseguenti disposizioni previste dai piani stessi.*

*Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal consiglio di amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

*Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.*

*Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.*

*La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*



- *di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto della normativa applicabile."*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

*Alberto Giussani*

Handwritten signature of Alberto Giussani in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a cursive name.

# **GRUPPO EI TOWERS**

Prospetti contabili e Note esplicative

# GRUPPO EI TOWERS

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata (\*)

*(valori in migliaia di euro)*

	Note	31/12/2015	31/12/2014 (**)
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	200.025	196.885
Aviamento	6.2	516.198	461.996
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	110.740	116.317
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	-	28
Altre attività finanziarie	6.5	830	604
Attività per imposte anticipate	6.6	5.051	6.334
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>832.844</b>	<b>782.164</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.1	2.902	2.553
Crediti commerciali	7.2	26.117	20.955
Crediti tributari	7.3	1.078	119
Altri Crediti e attività correnti	7.4	9.075	7.572
Attività finanziarie correnti	7.5	-	280
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	103.461	133.917
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>142.633</b>	<b>165.396</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>975.477</b>	<b>947.560</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (\*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	31/12/2014 (**)
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Capitale e riserve</b>			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220	194.220
Azioni proprie	8.3	(1.845)	(1.845)
Altre riserve	8.4	360.551	352.488
Riserve da valutazione	8.5	(2.380)	(2.518)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.764	10.004
Utile/(perdita) del periodo	8.7	47.770	37.709
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>609.906</b>	<b>592.884</b>
Utile (perdita) di terzi		(11)	-
Capitale e riserve di terzi		50	-
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>39</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8</b>	<b>609.945</b>	<b>592.884</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.744	12.745
Passività fiscali differite	6.6	42.356	48.465
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.977	226.193
Fondi rischi e oneri	9.3	4.161	3.342
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>285.238</b>	<b>290.745</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso fornitori	10.1	41.342	32.560
Debiti tributari	10.2	702	2.520
Altre passività finanziarie	10.3	6.731	6.583
Altre passività correnti	10.4	31.519	22.268
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>80.294</b>	<b>63.931</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>365.532</b>	<b>354.676</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>975.477</b>	<b>947.560</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Conto Economico Consolidato (\*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014 (**)
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	241.807	234.512
Altri ricavi e proventi	11.2	2.846	471
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>244.653</b>	<b>234.983</b>
Costo del personale	11.3	42.203	43.292
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	89.472	82.941
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	39.320	43.077
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>170.995</b>	<b>169.310</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>73.658</b>	<b>65.673</b>
Oneri finanziari	11.6	(9.968)	(10.034)
Proventi finanziari	11.7	1.347	2.384
Risultato delle partecipazioni	11.8	12	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>65.049</b>	<b>58.023</b>
Imposte sul reddito	11.9	17.290	20.314
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>11.10</b>	<b>47.759</b>	<b>37.709</b>
Attribuibile a:			
- Capogruppo		47.770	37.709
- Interessi di minoranza		(11)	-
<b>Utile per azione (Euro):</b>	11.11		
- Base		1,69	1,34
- Diluito		1,69	1,34

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Conto Economico Complessivo Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014 (**)
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):</b>		47.759	37.709
<b>Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico</b>			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
<b>Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico</b>		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	375	(1.540)
Effetto fiscale	8.5	(103)	255
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>		272	(1.285)
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>		48.031	36.424
attribuibile a:			
- soci della controllante		48.042	-
- interessenze di pertinenza di terzi		(11)	-

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	note	Esercizio 2015	Esercizio 2014(**)
<b>ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
Risultato Operativo		73.658	65.673
+ Ammortamenti e svalutazioni		39.320	43.077
+ variazione crediti commerciali		(631)	(3.829)
+ variazione debiti commerciali		2.199	2.157
+ variazione altre attività e passività		(4.449)	(3.699)
- imposte sul reddito pagate		(24.612)	(35.613)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]</b>	12	<b>85.485</b>	<b>67.766</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(27.283)	(10.741)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(500)	(286)
Avviamento		-	-
Variazione debiti per investimenti		-	269
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(226)	(46)
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(49.010)	(17.073)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di investimento [B]</b>	12	<b>(77.019)</b>	<b>(27.877)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
variazione netta debiti finanziari		-	-
pagamento dividendi		(31.020)	-
interessi (versati)/incassati		(7.902)	(7.045)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di finanziamento [C]</b>	12	<b>(38.922)</b>	<b>(7.045)</b>
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]</b>		<b>(30.456)</b>	<b>32.844</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]</b>		<b>133.917</b>	<b>101.073</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]</b>		<b>103.461</b>	<b>133.917</b>

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocatione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariali	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Saldo 01/01/2014</b>	<b>2.826</b>	<b>194.220</b>	<b>320.723</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(1.436)</b>	<b>218</b>	<b>8.814</b>	<b>32.938</b>	<b>556.458</b>		<b>556.458</b>
Risultato esercizio 2013	-	-	31.750	-	-	-	1.188	(32.938)	-		-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-		-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.285)	-	-	37.820	36.535		36.535
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>2.826</b>	<b>194.220</b>	<b>352.488</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.721)</b>	<b>203</b>	<b>10.004</b>	<b>37.820</b>	<b>592.995</b>		<b>592.995</b>
<b>EFFETTO PPA ACQUISIZIONI 2014</b>								<b>(111)</b>	<b>(111)</b>		<b>(111)</b>
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>2.826</b>	<b>194.220</b>	<b>352.488</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.721)</b>	<b>203</b>	<b>10.004</b>	<b>37.709</b>	<b>592.884</b>	-	<b>592.884</b>
<b>Saldo 01/01/2015</b>	<b>2.826</b>	<b>194.220</b>	<b>352.488</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.721)</b>	<b>203</b>	<b>10.004</b>	<b>37.709</b>	<b>592.884</b>	-	<b>592.884</b>
Risultato esercizio 2014	-	-	7.928	-	-	-	29.781	(37.709)	(0)	-	(0)
Variazione area di consolidamento									-	50	50
Erogazione Dividendi							(31.020)		(31.020)	-	(31.020)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	272	-	-	47.770	48.042	(11)	48.031
<b>Saldo 31/12/2015</b>	<b>2.826</b>	<b>194.220</b>	<b>360.551</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>68</b>	<b>8.764</b>	<b>47.770</b>	<b>609.906</b>	<b>39</b>	<b>609.945</b>



# GRUPPO EI TOWERS

## Situazione Patrimoniale–Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

*(valori in migliaia di euro)*

	Note	31/12/2015	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza % 31/12/2014 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	6.1	200.025			196.885	
Aviamento	6.2	516.198			461.996	
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	110.740			116.317	
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	-			28	
Altre attività finanziarie	6.5	830			604	
Attività per imposte anticipate	6.6	5.051			6.334	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>832.844</b>			<b>782.164</b>	
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	7.1	2.902			2.553	
Crediti commerciali	7.2	26.117	687	3%	20.955	759 4%
Crediti tributari	7.3	1.078			119	
Altri Crediti e attività correnti	7.4	9.075			7.572	
Attività finanziarie correnti	7.5	-			280	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	103.461			133.917	37 0%
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>142.633</b>			<b>165.396</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>975.477</b>			<b>947.560</b>	

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2015	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza % 31/12/2014 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>Capitale e riserve</b>						
Capitale Sociale	8.1	2.826			2.826	
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220			194.220	
Azioni proprie	8.3	(1.845)			(1.845)	
Altre riserve	8.4	360.551			352.488	
Riserve da valutazione	8.5	(2.380)			(2.518)	
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	8.764			10.004	
Utile/(perdita) del periodo	8.7	47.770			37.709	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>609.906</b>			<b>592.884</b>	
Utile (perdita) di terzi		(11)			-	
Capitale e riserve di terzi		50			-	
<b>Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>39</b>			<b>-</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8</b>	<b>609.945</b>			<b>592.884</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Trattamento di fine rapporto	9.1	11.744			12.745	
Passività fiscali differite	6.6	42.356			48.465	
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.977			226.193	
Fondi rischi e oneri	9.3	4.161			3.342	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>285.238</b>			<b>290.745</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Debiti verso fornitori	10.1	41.342	1.145	3%	32.560	1.073 3%
Debiti tributari	10.2	702			2.520	
Altre passività finanziarie	10.3	6.731			6.583	
Altre passività correnti	10.4	31.519	491	2%	22.268	388 2%
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>80.294</b>			<b>63.931</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>365.532</b>			<b>354.676</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>975.477</b>			<b>947.560</b>	

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

# GRUPPO EI TOWERS

## Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2015	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	Esercizio 2014 (**)	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	241.807	180.770	75%	234.512	180.966	77%
Altri ricavi e proventi	11.2	2.846			471		
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>244.653</b>			<b>234.983</b>		
Costo del personale	11.3	42.203	1.047	2%	43.292	1.094	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	89.472	3.372	4%	82.941	3.380	4%
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	39.320			43.077		
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>170.995</b>			<b>169.310</b>		
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>73.658</b>			<b>65.673</b>		
Oneri finanziari	11.6	(9.968)			(10.034)	(1)	0%
Proventi finanziari	11.7	1.347			2.384	1.114	47%
Risultato delle partecipazioni	11.8	12			-		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>65.049</b>			<b>58.023</b>		
Imposte sul reddito	11.9	17.290			20.314		
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>11.10</b>	<b>47.759</b>			<b>37.709</b>		
Attribuibile a:							
- Capogruppo		47.770			37.709		
- Interessi di minoranza		(11)			-		
<b>Utile per azione (Euro):</b>	11.11						
- Base		1,69			1,34		
- Diluito		1,69			1,34		

(\*\*) I dati comparativi al 31/12/2014 differiscono rispetto a quanto pubblicato in ragione della definizione dell'allocazione del prezzo di acquisto di NewTelTowers S.p.A.. Gli effetti delle modifiche sono compiutamente descritti al par. 5 Aggregazioni D'Impresa cui si rinvia.

## NOTE ESPLICATIVE

---

### **1. INFORMAZIONI GENERALI**

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

### **2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO**

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

### **3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Prospetti e schemi di bilancio**

Lo situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### **Principi e area di consolidamento**

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indiretta-

mente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento", se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.



Le situazioni contabili delle *società collegate* e di società sottoposte a *controllo congiunto*, sono iscritte nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

### **Immobili, impianti e macchinari**

*Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati	2% – 3%
- Postazioni trasmissive	5%
- Impianti e macchinari	10%– 20%
- Attrezzature	12% – 16%
- Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
- Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*"component approach"*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

### **Beni in leasing**

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Inclondono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi agli operatori televisivi a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'**avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'**avviamento** derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condi-

zione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per ***pagamenti futuri sottoposti a condizioni*** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni addizionali esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli ***oneri accessori*** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39;

In caso di ***acquisto di quote di controllo non totalitarie***, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (*cd. partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (*cd. full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

### **Perdita di valore delle attività**

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di Cash Generating Units nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

### **Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto**

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere

a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

### **Attività finanziarie non correnti**

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*altre attività finanziarie*" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Attività non correnti possedute per la vendita**

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

### **Attività correnti**

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso di impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

#### **Cessione di crediti**

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

## **Attività finanziarie correnti**

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

## **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

## **Benefici ai dipendenti**

### **Piani successivi al rapporto di lavoro**

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di



risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

#### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

#### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

### **Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le at-

tività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Si sottolinea che a partire dall'esercizio 2014 El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante.

## **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

## **Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

## **Cambiamenti di stime contabili**

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – *Le-vies***, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2011–2013 Cycle***” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception*, IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

## Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 Dicembre 2015

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

Il Gruppo non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- Emendamento allo IAS 19 “**Defined Benefit Plans: Employee Contributions**” (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva.
- Emendamento all’IFRS 11 **Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 **Property, plant and equipment** e IAS 41 **Agriculture – “Bearer Plants”** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocchie) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 **Property, plant and Equipment** e allo IAS 38 **Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 1 – “**Disclosure Initiative**” (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 – **Equity Method in Separate Financial Statements** (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l’opzione di utilizzare nel bilancio separato di un’entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all'informativa sui ricavi riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;

- Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia,

non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

#### **4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

A seguito del contratto preliminare firmato il 13 giugno 2014, in data 27 gennaio 2015 El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF per la quale Cairo Network S.r.l. ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso (“MUX”) e alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.).

Gli accordi prevedono una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del MUX e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31



dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del MUX della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034).

In data 2 marzo la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante diretta Hightel S.p.A. (la cui denominazione sociale è stata successivamente modificata in NewTelTowers S.p.A.) con effetti civilistici dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015.

In data 24 febbraio El Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano.

Per ulteriori informazioni sull'offerta si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato 2014 (Eventi successivi al 31 dicembre 2014) e alle comunicazioni effettuate al mercato nel corso del periodo.

In data 21 aprile l'Assemblea dei soci di El Towers S.p.A., su proposta dell'azionista di maggioranza Elettronica Industriale S.p.A. ed in relazione agli sviluppi dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa sulle azioni di Rai Way S.p.A., ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 1,10 euro per azione mediante la parziale distribuzione dell'utile di esercizio conseguito nel 2014; si ricorda che il Consiglio di amministrazione aveva proposto all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva straordinaria.

Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di El Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa.

In data 10 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 14,8 milioni. In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un corrispettivo pari a euro 3,6 milioni. In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel

S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

In data 6 agosto la capogruppo El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire – in modalità subscription – i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale in modo ad poter erogare servizi di connettività già dal secondo trimestre del 2016.

Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo pari ad euro 40,8 milioni.

In data 5 novembre 2015, l'Assemblea straordinaria di Towertel S.p.A. ha approvato la fusione per incorporazione delle 13 controllate, fusione poi perfezionata con atto notarile del 20 novembre.

## **5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA**

Come già descritto in precedenza in data 10 luglio si è perfezionato da parte di Towertel S.p.A. l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., società che gestisce 134 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, per un prezzo determinato in circa euro 14,8 milioni, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 1,9 milioni ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 535 mila.

In data 24 luglio le assemblee di Towertel S.p.A. e di Tecnorad Italia S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione:

	<b>Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)</b>
<b>Attività nette acquisite</b>	
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	3.037
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(2.687)
Attività/(passività) finanziarie	160
<b>Totale attività nette acquisite (a)</b>	<b>510</b>
<b>Quota competenza azionisti terzi (b)</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)</b>	<b>510</b>
<b>Totale costo di acquisizione</b>	<b>14.758</b>
<b>Avviamento</b>	<b>14.247</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	153
Prezzo di acquisizione	14.758
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	2.889
<b>Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione</b>	<b>11.716</b>

Come evidenziato nella tabella soprariportata L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 14.247 mila.

In data 24 luglio Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di DAS Immobiliare S.r.l., società che gestisce 11 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili; il prezzo è stato determinato in circa euro 3,6 milioni, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 340 mila ed inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 234 mila.

In data 8 settembre gli organi di amministrazione di Towertel S.p.A. e di DAS Immobiliare S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione di quest'ultima nella propria controllante diretta, fusione poi perfezionata con atto notarile del 30 novembre.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

	<b>Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)</b>
<b>Attività nette acquisite</b>	
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	208
Attività/passività fiscali differite	
Altre Attività/(passività)	181
Attività/(passività) finanziarie	15
<b>Totale attività nette acquisite (a)</b>	<b>404</b>
<b>Quota competenza azionisti terzi (b)</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)</b>	<b>404</b>
<b>Totale costo di acquisizione</b>	<b>3.567</b>
<b>Avviamento</b>	<b>3.163</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	15
Prezzo di acquisizione	3.567
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	1.765
<b>Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione</b>	<b>1.787</b>

Come evidenziato nella tabella soprariportata l'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 3.163 mila.

Tra il 27 ed il 28 ottobre Towertel S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di 13 società, che gestiscono complessivamente 171 postazioni di trasmissione ospitanti in prevalenza operatori di telecomunicazioni mobili, ed alcuni terreni siti nella regione Liguria, per un prezzo determinato in complessivi euro 40,8 milioni inclusivo di una quota previsionale di earn out pari a euro 1.590 mila, sulla base di una redditività operativa netta ricorrente stimata in circa euro 3,8 milioni.

In data 20 novembre 2015 le società sono state fuse per incorporazione in Towertel S.p.A.

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

<b>Attività nette acquisite</b>	<b>Valori di carico del gruppo di imprese acquisite alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)</b>
Altre attività immateriali	-
Attività materiali	2.381
Attività/passività fiscali differite	-
Altre Attività/(passività)	(648)
Attività/(passività) finanziarie	2.234
<b>Totale attività nette acquisite (a)</b>	<b>3.967</b>
<b>Quota competenza azionisti terzi (b)</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)</b>	<b>3.967</b>
<b>Totale costo di acquisizione</b>	<b>40.759</b>
<b>Avviamento</b>	<b>36.792</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	2.234
Prezzo di acquisizione	40.759
Quota parte di prezzo non corrisposta al 31/12/2015	7.441
<b>Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione</b>	<b>31.084</b>

#### DEFINIZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEFINITIVA DEL PREZZO DI ACQUISIZIONE DI HIGHTEL S.P.A., ORA NEWTELTOWERS S.P.A.

In data 31 ottobre 2014 Towertel S.p.A. ha completato l'acquisizione della totalità del capitale sociale di Hightel S.p.A., ora denominata NewtelTowers S.p.A., società che gestisce complessivamente 216 siti ubicati prevalentemente nel Sud Italia che ospitano operatori di telecomunicazioni mobili, di cui 135 di proprietà degli operatori stessi. Il prezzo definitivo dell'acquisizione è stato pari a euro 15.450 mila; ad incremento del prezzo complessivo è stata definita una quota previsionale di earn out pari a euro 4.037 mila e la retrocessione di crediti, ivi inclusi titoli e obbligazioni, quando incassati, ammonta a euro 1.769 mila. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015 si è altresì perfezionata la fusione per incorporazione della controllata al 100% Torre di Nora S.r.l. in Newtel Towers S.p.A.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation), evidenziata in tabella, è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

	Valori di carico dell'impresa acquisita alla data di acquisizione (allocazione provvisoria)	Adeguamento in sede allocazione definitiva	Valori di carico dell'impresa acquisita
<b>Attività nette acquisite</b>			
Altre attività immateriali	116	19.834	19.950
Attività materiali	3.592		3.592
Attività/passività fiscali differite	-	(5.609)	(5.609)
Altre Attività/(passività)	(3.230)		(3.230)
Attività/(passività) finanziarie	185		185
<b>Totale attività nette acquisite (a)</b>	<b>663</b>	<b>14.225</b>	<b>14.888</b>
<b>Quota competenza azionisti terzi (b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attività nette acquisite acquisite pro-quota (a-b)</b>	<b>663</b>	<b>14.225</b>	<b>14.888</b>
<b>Totale costo di acquisizione</b>	<b>21.256</b>		<b>21.256</b>
<b>Avviamento</b>	<b>20.593</b>		<b>6.368</b>

Il corrispettivo dell'acquisizione, come detto, era soggetto ad aggiustamenti di prezzo e comprendeva un earn-out pari a euro 4.037 mila la cui corresponsione è stata ritenuta probabile alla data di acquisizione. Le condizioni tali per cui l'acquirente avrebbe dovuto corrispondere tale earn-out sono invece venute parzialmente meno, pertanto si è provveduto a stornare una quota parte (euro 2.531 mila) del debito finanziario in quanto non dovuto.

Come previsto dal paragrafo 49 dell'IFRS 3 si è provveduto a ridefinire gli importi comparativi al 31 dicembre 2014, al fine di riflettere gli effetti del processo di allocazione del prezzo alla data di acquisizione. La tabella sottoriportata evidenzia le modifiche apportate ai dati al 31 dicembre 2014

	31/12/2014	PPA	31/12/2014 RESTATED
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	196.885		196.885
Aviamento	476.221	(14.225)	461.996
Altre immobilizzazioni immateriali	96.648	19.669	116.317
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	28		28
Altre attività finanziarie	604		604
Attività per imposte anticipate	6.334		6.334
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>776.720</b>	<b>5.444</b>	<b>782.164</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>165.396</b>		<b>165.396</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>942.116</b>	<b>5.444</b>	<b>947.560</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>592.995</b>	<b>(111)</b>	<b>592.884</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	12.745		12.745
Passività fiscali differite	42.910	5.555	48.465
Debiti e passività finanziarie	226.193		226.193
Fondi rischi e oneri	3.342		3.342
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>285.190</b>	<b>5.555</b>	<b>290.745</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>63.931</b>		<b>63.931</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>349.121</b>	<b>5.555</b>	<b>354.676</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>942.116</b>	<b>5.444</b>	<b>947.560</b>

L'effetto sul patrimonio netto è riconducibile all'aggiustamento dell'utile dell'esercizio precedente dovuto all'ammortamento di quanto allocato a portafoglio contratti (euro 165 mila) al netto del relativo effetto fiscale (euro 54 mila).

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

### **6. ATTIVITA' NON CORRENTI**

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

#### **6.1 Immobili, impianti e macchinari**

<b>COSTO ORIGINARIO</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	48.956	156.091	248.694	43.563	25.797	8.816	531.917
Variazioni area di consolidamento	573	4.880	-	42	6	254	5.755
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	(167)	(312)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	6.909	10.741
Disinvestimenti	(232)	(355)	(4.616)	(118)	(458)	(218)	(5.997)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	49.668	161.187	249.221	43.913	26.015	12.100	542.104
Variazioni area di consolidamento	1.593	9.100	15	1	-	43	10.752
Riclassifiche	-	54	-	-	-	(269)	(215)
Altri movimenti	36	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	(52)	(237)	(1.671)	(72)	(126)	(21)	(2.179)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	54.108	173.087	264.076	44.676	27.092	17.019	580.058

<b>FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	17.851	77.180	168.512	31.633	20.675	-	315.851
Variazioni area di consolidamento	-	1.917	-	41	6	-	1.964
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	-	(145)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(231)	(280)	(4.604)	(113)	(440)	-	(5.667)
Ammortamenti	1.598	6.248	20.370	3.092	1.725	-	33.033
Svalutazioni	-	184	-	-	-	-	184
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	19.073	85.249	184.278	34.653	21.966	-	345.219
Variazioni area di consolidamento	47	5.072	6	1	-	-	5.126
Riclassifiche	-	26	17	1	-	(18)	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(231)	(1.649)	(72)	(118)	-	(2.122)
Ammortamenti	1.205	6.683	19.331	2.731	1.695	-	31.645
Svalutazioni	-	140	-	-	-	-	140
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	20.273	96.940	201.983	37.314	23.543	(18)	380.034



<b>SALDO NETTO</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Postazioni trasmissive</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	31.105	78.911	80.183	11.930	5.122	8.816	216.066
Variazioni area di consolidamento	573	2.963	-	1	-	254	3.791
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(167)	(167)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	6.909	10.741
Disinvestimenti	(1)	(75)	(12)	(5)	(18)	(218)	(330)
Ammortamenti	(1.598)	(6.248)	(20.370)	(3.092)	(1.725)	-	(33.033)
Svalutazioni	-	(184)	-	-	-	-	(184)
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	<b>30.595</b>	<b>75.938</b>	<b>64.943</b>	<b>9.260</b>	<b>4.049</b>	<b>12.100</b>	<b>196.885</b>
Variazioni area di consolidamento	1.546	4.028	9	-	-	43	5.626
Riclassifiche	-	28	(17)	(1)	-	(251)	(242)
Altri movimenti	36	1.545	4.681	415	766	(7.443)	-
Acquisizioni	2.864	1.439	11.830	419	437	12.609	29.598
Disinvestimenti	-	(6)	(22)	-	(8)	(21)	(57)
Ammortamenti	(1.205)	(6.683)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	(31.645)
Svalutazioni	-	(140)	-	-	-	-	(140)
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	<b>33.835</b>	<b>76.147</b>	<b>62.093</b>	<b>7.362</b>	<b>3.550</b>	<b>17.037</b>	<b>200.025</b>

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 12.609 mila riconducibili per euro 10.352 mila a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 3.853 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication), per euro 2.257 mila ad apparati acquisiti da Nettrotter S.r.l. per l'implementazione del sistema trasmissione dei dati;
- Incrementi della Voce Postazioni Trasmissive per euro 7.040 mila riconducibili per euro 3.012 mila all'acquisto e/o costruzione di Postazioni Trasmissive e per euro 4.028 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., Das Immobiliare S.r.l. e delle 13 società Liguri come meglio descritto nel paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;
- Incrementi della Voce Terreni e Fabbricati per euro 4.446 mila riconducibili per euro 2.900 mila all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive e per euro 1.546 mila alla variazione dell'area di consolidamento determinata dalle acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., Das

Immobiliare S.r.l. e delle 13 società Liguri come meglio descritto nel paragrafo 5 Aggregazioni d'impresa;

- Incrementi della Voce impianti e macchinari per euro 16.520 mila riconducibili per euro 4.681 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 11.830 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 8.754 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete Cairo inclusivi dei costi del personale di El Towers S.p.A. dedicati al progetto per euro 943 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2015 per un importo pari a euro 140 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

## 6.2 Avviamento

	<b>Totale</b>
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	<b>454.231</b>
Variazioni area di consolidamento	21.951
Riclassifica	40
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	<b>476.221</b>
<b>Definizione PPA su Acquisizioni 2014</b>	<b>(14.225)</b>
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	<b>461.996</b>
Variazioni area di consolidamento	54.201
Riclassifica	-
Altri movimenti	1
Incrementi	-
Decrementi	-
(Svalutazioni)	-
<b>Saldo Netto Finale 31/12/2015</b>	<b>516.198</b>

Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, relativo all'acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A. si è determinato con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2014 un decremento dell'avviamento per euro 14.225 mila allocato per euro 19.834 mila alla voce delle immobilizzazioni immateriali portafoglio contratti e clienti e alla voce Imposte differite per euro 5.609 mila;

L'incremento dell'avviamento nell'esercizio 2015 riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 54.201 mila, è determinato:

- per euro 36.791 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per le acquisizioni della 13 società nella regione Liguria;
- per euro 14.247 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Tecnorad Italia S.p.A.;
- per euro 3.163 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Das Immobiliare S.r.l.;

Come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Al 31 dicembre 2015 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 12,2%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,1%.

A parità di tassi la riduzione dei flussi attesi che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 63,4%.

## 6.3 Altre immobilizzazioni immateriali

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	10.295	115.762	-	12.234	357	15.561	154.209
Variazioni area di consolidamento		3.251	-	-	-	75	3.326
Riclassifiche	167	1	-	-	(40)	(23)	105
Altri movimenti	(895)	-	-	-	(317)	(8.038)	(9.250)
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	9.659	119.097	-	12.241	42	7.575	148.614
<b>Definizione PPA su Acquisizioni 2014</b>		19.834					19.834
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	9.659	138.931	-	12.241	42	7.575	168.448
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(54)	215
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	10.133	138.931	1	13.151	497	7.521	170.234

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Saldo iniziale 01/01/2014</b>	10.053	24.989	-	3.497	-	13.038	51.577
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	33	33
Riclassifiche	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Altri movimenti	(1.212)	-	-	-	-	(8.038)	(9.250)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	5.867	-	828	-	2.503	9.607
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	9.250	30.855	-	4.325	-	7.536	51.966
<b>Definizione PPA su Acquisizioni 2014</b>		165					165
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	9.250	31.020	-	4.325	-	7.536	52.131
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(26)	(26)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	367	6.160	-	858	-	3	7.388
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	9.617	37.180	-	5.183	-	7.513	59.493

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2014	243	90.773	-	8.737	357	2.523	102.632
Variazioni area di consolidamento	-	3.251	-	-	-	42	3.293
Riclassifiche	167	2	-	-	(40)	(23)	106
Altri movimenti	317	-	-	-	(317)	-	-
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(5.867)	-	(828)	-	(2.503)	(9.607)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	<b>409</b>	<b>88.242</b>	<b>-</b>	<b>7.916</b>	<b>42</b>	<b>39</b>	<b>96.648</b>
<b>Definizione PPA su Acquisizioni 2014</b>		<b>19.669</b>					<b>19.669</b>
<b>Saldo finale 31/12/2014</b>	<b>409</b>	<b>107.911</b>	<b>-</b>	<b>7.916</b>	<b>42</b>	<b>39</b>	<b>116.317</b>
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	269	-	-	-	-	(28)	241
Altri movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	1	910	460	-	1.571
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(367)	(6.160)	-	(858)	-	(3)	(7.388)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo finale 31/12/2015</b>	<b>515</b>	<b>101.751</b>	<b>1</b>	<b>7.968</b>	<b>497</b>	<b>8</b>	<b>110.740</b>

Si segnala che dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, relativo all'acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A., si è determinato con effetto sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2014 un incremento per euro 19.669 mila della voce portafoglio contratti e clienti. L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 474 mila di cui euro 358 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge riconducibili alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e euro 116 mila principalmente (euro 90 mila) allo sviluppo del sistema Head End e Contribuzione riconducibili alla realizzazione della rete Cairo.

La Voce Concessioni accoglie gli investimenti effettuati da Nettrotter S.r.l. relativi ai diritti per la licenza di utilizzo in esclusiva del sistema di trasmissione e gestione dei dati.

L'incremento della Voce Immobilizzazioni immateriali in corso accoglie principalmente gli investimenti relativi al progetto denominato Banca Dati Postazioni.

#### 6.4 Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.		-	24,5%	28
<b>Totale</b>		<b>-</b>		<b>28</b>

In data 22 dicembre 2015 El Towers S.p.A. ha alienato a Persidera S.p.A. la propria quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. per un controvalore pari a euro 40 mila.

## 6.5 Altre attività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Altre Partecipazioni	46	46
Depositi Cauzionali e Altre Attività finanziarie	784	558
<b>Totale</b>	<b>830</b>	<b>604</b>

La voce Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie pari a euro 784 mila, accoglie le caparre versate a fronte di contratti di locazione passiva dei terreni su cui insistono le postazioni trasmissive e per euro 210 mila il corrispettivo corrisposto nell'esercizio 2015 per le opzioni di acquisto aventi ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), SA Oghe S.r.l. (euro 50 mila), Mantignana (euro 60 mila).

Il dettaglio della voce Altre Partecipazioni è il seguente:

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Partecipazioni in Consorzi		46		46
<b>Totale</b>		<b>46</b>		<b>46</b>

La voce Partecipazione in consorzi accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Vedetta e Consorzio Cefriel.

## 6.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte anticipate	5.051	6.334
Imposte differite passive	(42.356)	(48.465)
<b>Posizione netta</b>	<b>(37.305)</b>	<b>(42.131)</b>

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	5.912	(55)	256	-	221	6.334
Esercizio 2015	6.334	(1.202)	(103)	-	22	5.051

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	(43.636)	2.024	-	(6.630)	(223)	(48.465)
Esercizio 2015	(48.465)	6.259	-	-	(150)	(42.356)

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 5.051 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 463 mila.

La Voce Imposte differite, pari a euro 42.356 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un provento a conto economico per euro 4.709 mila.

La Variazione area di consolidamento per l'esercizio 2014 accoglie la rilevazione dell'effetto fiscale dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte



del corrispettivo della Società Assistenza Ripetitori Televisivi s.r.l. e NewTelTowers S.p.a. pari rispettivamente a euro 1.021 mila e euro 5.609 mila.

Gli Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
<b>Attività per imposte anticipate per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	630	160	823	239
Fondo svalutazione crediti	7.324	1.757	9.802	2.695
Fondi rischi e oneri	2.971	847	3.304	1.038
Fondo trattamento di fine rapporto	4.698	1.292	5.073	1.394
Rimanenze	3.014	841	2.722	850
Altre differenze temporanee	579	154	426	118
<b>TOTALE</b>	<b>19.216</b>	<b>5.051</b>	<b>22.150</b>	<b>6.334</b>

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 1.757 mila, l'effetto relativo al fondo rischi ed oneri per un importo pari a euro 847 mila derivante dal fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e da accantonamenti per rischi contrattuali e l'effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 841 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
<b>Passività per imposte differite per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	21.556	5.973	26.747	8.302
Immobilizzazioni immateriali	120.231	33.754	121.588	37.588
Fondo trattamento di fine rapporto	3.875	1.066	4.250	1.169
Altre differenze temporanee	4.915	1.563	4.262	1.406
<b>TOTALE</b>	<b>150.577</b>	<b>42.356</b>	<b>156.847</b>	<b>48.465</b>

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 33.754 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 5.973 mila.

## 7. ATTIVITA' CORRENTI

### 7.1 Rimanenze

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.916	5.275
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.916</b>	<b>5.275</b>
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(3.014)	(2.722)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
<b>Rimanenze nette</b>	<b>2.902</b>	<b>2.553</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2014	variazione area di consolidamen to	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2015
Fondo svalutazione materie prime	(2.722)	-	(292)	-	-	(3.014)
<b>Totale</b>	<b>(2.722)</b>	<b>-</b>	<b>(292)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.014)</b>

Le materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.902 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione materie prime per un importo pari a euro 3.014 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti per un valore di euro 292 mila.

### 7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014
	Totale	Scadenza entro l'anno	
Crediti verso clienti	25.430	21.762	20.196
Crediti verso parti correlate	687	687	759
<b>Totale</b>	<b>26.117</b>	<b>22.449</b>	<b>20.955</b>

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 6.524 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2015
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	9.247	198	(51)	(2.870)	6.524

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto a stornare talune posizioni creditorie ritenute non recuperabili e già svalutate negli esercizi precedenti mediante riduzione del fondo svalutazione crediti.

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 3.668 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A., Antenna 3 Nord Est S.p.A. e La 9 S.p.A..

### 7.3 Crediti tributari

La voce crediti tributari per un importo pari a euro 1.078 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2015 di El Towers S.p.A. (euro 983 mila) e Towertel S.p.A. (euro 95 mila).

### 7.4 Altri crediti e attività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso altri	4.650	4.474
Ratei e risconti	4.425	3.098
<b>Totale</b>	<b>9.075</b>	<b>7.572</b>

La voce Crediti verso altri, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, si è incrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte di un maggior credito IVA per euro 594 mila mentre si è decrementata a fronte della riduzione della voce anticipi a fornitori per un valore pari a euro 124 mila e all’incasso di crediti diversi per euro 238 mila.

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 2.579mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 420 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 340 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila, a crediti IRES per euro 37 mila.
- Anticipi a fornitori per euro 498 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 223 mila;
- Altri crediti diversi per un importo pari a euro 930 mila di cui euro 413 mila relativi a NewTelTowers S.p.A. sorti prima dell’acquisizione della società stessa.

La voce Ratei e Risconti si è incrementata rispetto al precedente esercizio essenzialmente a fronte della variazione dell’area di consolidamento .

## 7.5 Attività finanziarie correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Titoli	-	280
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>280</b>

La voce si è decrementata nel corso dell’esercizio 2015 a seguito della cessione al valore di carico da parte di NewTelTowers S.p.A. delle azioni non quotate della Banca Popolare di Vicenza per euro 250 mila e delle obbligazioni Banca Popolare di Vicenza per euro 30 mila.

## 7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Denaro e valori in cassa	32	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	103.429	133.907
<b>Totale</b>	<b>103.461</b>	<b>133.917</b>

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **8. PATRIMONIO NETTO**

#### **8.1 Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### **8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni**

Al 31 dicembre 2015 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 194.220 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### **8.3 Azioni proprie**

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 21 aprile 2015, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	62.526	1.845	62.526	1.845
Aumenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>62.526</b>	<b>1.845</b>	<b>62.526</b>	<b>1.845</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### **8.4 Altre riserve**

Al 31 dicembre 2015 la voce Altre Riserve ammonta a euro 360.551 mila (euro 352.488 mila al 31 dicembre 2014).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del risultato d'esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2015.

Si segnala infine la movimentazione in aumento per euro 135 mila a seguito della scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

## 8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2015	31/12/2014
Piani di Stock Option	68	203
Utili/(Perdite) attuariali	(2.448)	(2.721)
<b>Totale</b>	<b>(2.380)</b>	<b>(2.518)</b>

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

Riserve da valutazione	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Piani di stock option	203	(135)	-	-	-	-	68
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(2.721)	375	-	-	-	(103)	(2.448)
<b>Totale</b>	<b>(2.518)</b>	<b>240</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(103)</b>	<b>(2.380)</b>

La Riserva per Piani di Stock Option accoglie la contropartita delle quote di costo maturata al 31 dicembre 2015, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per il Piano di Stock Option triennale assegnato da Mediaset S.p.A. nell'esercizio 2010 per la quota relativa ai dipendenti del Gruppo El Towers.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.448 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

## 8.6 Utili (perdite) esercizi precedenti

	31/12/2015	31/12/2014
Utili (perdite) esercizi precedenti	8.764	10.004
<b>Totale</b>	<b>8.764</b>	<b>10.004</b>

La voce si è principalmente decrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 e della conseguente erogazione dei dividendi come da delibera dell'assemblea dei soci di El Towers S.p.A. del 21 aprile 2015.

## 8.7 Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio pari ad euro 47.770 mila.

## 9 PASSIVITA' NON CORRENTI

### 9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:



**TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE****Ipotesi demografiche**

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2014
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2015.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	la scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

**Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1% per l'anno 2016 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2015".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2015.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Fondo iniziale</b>	<b>12.745</b>	<b>11.409</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	15	19
(Utili)/perdite attuariali	(375)	1.538
Oneri finanziari (interest cost)	17	45
Indennità liquidate	(658)	(281)
Altri movimenti	-	15
variazioni area di consolidamento	-	-
<b>Fondo al 31/12</b>	<b>11.744</b>	<b>12.745</b>

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 552 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis points comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 338 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 77 mila.

## 9.2 Debiti e passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito obbligazionario	226.977	226.193
Debiti verso banche	-	-
<b>Totale</b>	<b>226.977</b>	<b>226.193</b>

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota non corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

## 9.3 Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Fondi al 1/1</b>	<b>3.342</b>	<b>3.275</b>
Accantonamenti	1.219	902
Utilizzi	(157)	(497)
Altri movimenti	(243)	(376)
Variazioni area di consolidamento	-	38
<b>Fondi al 31/12</b>	<b>4.161</b>	<b>3.342</b>
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	4.161	3.342
<b>Totale</b>	<b>4.161</b>	<b>3.342</b>

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.645 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

## 10 PASSIVITA' CORRENTI

### 10.1 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2015			Saldo al 31/12/2014
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	40.197	40.197	-	31.487
Debiti verso parti correlate	1.145	1.145	-	1.073
<b>Totale</b>	<b>41.342</b>	<b>41.342</b>	<b>-</b>	<b>32.560</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

## 10.2 Debiti tributari

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti per imposte correnti Ires	582	1.684
Debiti per imposte correnti Irap	120	836
<b>Totale</b>	<b>702</b>	<b>2.520</b>

La voce pari a euro 702 mila rappresenta il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per Ires e Irap dell'esercizio.

Rientrano nel consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, la società El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e le controllate Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. quali società consolidate. Apposito accordo tra le parti regola l'esercizio dell'opzione.

## 10.3 Altre passività finanziarie

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario	6.731	6.583
<b>Totale</b>	<b>6.731</b>	<b>6.583</b>

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 per un valore nominale di euro 230 milioni.

## 10.4 Altre passività correnti

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.672	1.766
Acconti	176	150
Debiti verso altri	24.049	16.177
Ratei e risconti	5.622	4.175
<b>Totale</b>	<b>31.519</b>	<b>22.268</b>

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2015.

La voce Acconti accoglie l'anticipo versato pari a euro 150 mila relativo al contratto preliminare per la cessione della sede di Ascoli e anticipi da clienti commerciali per euro 26 mila.

La voce Debiti verso altri accoglie principalmente il debito, comprensivo delle quote stimate di earn out, per le acquisizioni di Tecnorad Italia S.p.A., di Das Immobiliare S.r.l., delle 13 società liguri e di NewTelTowers S.p.A. per un valore pari a euro 17.861 mila; debiti verso dipendenti per euro 2.594 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 591 mila, debiti per ritenute per euro 1.292 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 243 mila.

La voce ratei e risconti accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 5.622 mila. L'incremento del periodo della Voce in oggetto è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento.

### **10.5 Posizione Finanziaria Netta**

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2015	31/12/2014
Cassa	32	10
Altre Disponibilità Liquide	103.429	133.907
Titoli e attività finanziarie correnti	-	280
<b>Liquidità</b>	<b>103.461</b>	<b>134.197</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	-	-
	-	-
Debiti verso banche	-	-
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.731)	(6.583)
Debiti e passività finanziarie correnti	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(6.731)</b>	<b>(6.583)</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>96.730</b>	<b>127.614</b>
Debiti verso banche non correnti	-	-
Prestiti obbligazionari	(226.977)	(226.193)
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(226.977)</b>	<b>(226.193)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(130.247)</b>	<b>(98.579)</b>

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

Al 31 dicembre 2015 la Posizione finanziaria netta si decrementa di euro 31.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2014.

## ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO***

### **11. CONTO ECONOMICO**

#### **11.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	240.804	233.683
Ricavi per installazione e riparazione impianti	999	826
Ricavi per vendita di materiali	4	3
<b>Totale</b>	<b>241.807</b>	<b>234.512</b>

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.926 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è riconducibile per euro 1.429 mila al contratto per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la restante parte alla variazione dell'area di consolidamento e a nuovi contratti di ospitalità e servizi.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione e comprende ricavi per servizi di riparazione verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 643 mila.

La percentuale dei ricavi verso la controllante Elettronica Industriale sui ricavi totali del Gruppo si è attestata al 74%.

#### **11.2 Altri Ricavi e Proventi**

La voce comprende euro 2.531 mila relativi all'aggiustamento apportato alla quota di earn out stimata in sede di acquisizione della Società NewTelTowers S.p.A. in ragione degli elementi intervenuti successivamente che hanno comportato la mancata corresponsione dell'importo sopra citato alla parte venditrice.

### 11.3 Costi del personale

	2015	2014
Retribuzioni ordinarie	23.012	23.110
Retribuzioni straordinarie	597	610
Indennità speciali	2.892	2.872
13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup> mensilità	3.446	3.478
Ferie maturate non godute	6	(19)
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>29.953</b>	<b>30.051</b>
Oneri sociali	9.918	9.805
Trattamento di fine rapporto	15	19
Trattamento di quiescenza e simili	-	-
Altri costi	3.260	3.417
<b>Totale costi del personale Lordi</b>	<b>43.146</b>	<b>43.292</b>
Capitalizzazione Costo del lavoro	(943)	-
<b>Totale costi del personale Netti</b>	<b>42.203</b>	<b>43.292</b>

Il decremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla capitalizzazione del costo del lavoro di El Towers S.p.A. imputabile alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication per euro 943 mila.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 3.260 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.755 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 445 mila (euro 664 mila nell'esercizio 2014) e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 251 mila.



## 11.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2015	2014
<b>Acquisti</b>	<b>3.354</b>	<b>2.249</b>
<b>Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti</b>	<b>(349)</b>	<b>553</b>
<b>Incremento per lavori interni</b>	<b>(2.940)</b>	<b>(2.273)</b>
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	7.980	5.026
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.203	1.132
Utenze	14.190	14.392
Manutenzioni	12.953	12.460
Servizi bancari e assicurativi	870	801
Altre prestazioni di servizi	4.559	4.289
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>41.755</b>	<b>38.100</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>44.566</b>	<b>42.287</b>
<b>Accantonamenti netti per rischi</b>	<b>1.062</b>	<b>405</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>2.024</b>	<b>1.620</b>
<b>Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi</b>	<b>89.472</b>	<b>82.941</b>

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La Voce Incremento per lavori interni accoglie minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.940 mila.

L'incremento della voce costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 3.613 mila (euro 1.359 mila nell'esercizio precedente).

La voce altre prestazioni di servizi include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.145 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.230 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 468 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 552 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 23.277 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 18.316 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.511 mila. L'incremento di tale vo-

ce rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce Altri oneri di gestione include oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali (principalmente IMU) per euro 1.127 mila, spese relative alla chiusura di contenziosi legali per euro 112 mila, contributi associativi per euro 109 mila.

### 11.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2015	2014
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.645	33.033
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.388	9.772
Svalutazioni immobilizzazioni	140	184
Svalutazioni nette attività correnti	147	88
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>39.320</b>	<b>43.077</b>

Gli ammortamenti ammontano a euro 31.645 mila per le immobilizzazioni materiali e euro 7.388 mila per le immobilizzazioni immateriali. Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile per euro 2.500 mila al completamento, nell'esercizio 2014, dell'ammortamento relativo all'accordo triennale di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore Delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A.

Si segnala che l'impatto dell'allocazione a portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di NewTelTowers S.p.A. ha determinato maggiori ammortamenti per l'esercizio 2015 pari a euro 992 mila (euro 165 mila nell'esercizio 2014).

La voce svalutazione delle attività correnti riguarda accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 140 mila riguardano Postazioni Trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

## 11.6 Oneri finanziari

	2015	2014
Oneri per interessi su passività finanziarie	(9.873)	(9.880)
Altri oneri finanziari	(92)	(150)
Perdite su cambi	(3)	(4)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(9.968)</b>	<b>(10.034)</b>

La voce oneri per interessi su passività finanziarie è riconducibile per euro 9.844 mila agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario e per euro 29 mila a interessi passivi corrisposti su finanziamenti estinti nel periodo.

La voce Altri oneri finanziari accoglie, euro 17 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari netti per euro 69 mila relativi alla chiusura anticipata dei finanziamenti riconducibili alla variazione dell'area di consolidamento, euro 6 mila relativi ad oneri finanziari diversi.

## 11.7 Proventi finanziari

	2015	2014
Proventi per interessi su attività finanziarie	1.347	2.384
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.347</b>	<b>2.384</b>

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si decrementa rispetto all'esercizio precedente a seguito della dinamica dei tassi di interesse sulle giacenze di conto corrente bancario.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 949 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 377 mila;
- Proventi per interessi su crediti finanziari e altri proventi pari a euro 21 mila.

## Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.

	2015	2014
Passività al costo ammortizzato	9.844	9.863
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-
Crediti e finanziamenti	(1.240)	(2.346)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	17	133
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>8.621</b>	<b>7.650</b>

La voce altri oneri e proventi accoglie gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto.

### 11.8 Risultato delle Partecipazioni

La voce in oggetto pari a euro 12 mila, accoglie la plusvalenza realizzata per la cessione, perfezionata in data 22 dicembre 2015, della quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. detenuta da El Towers S.p.A..

### 11.9 Imposte dell'esercizio

	2015	2014
Imposte correnti (Ires)	19.154	18.179
Imposte correnti (IRAP)	3.193	4.104
Imposte anticipate	1.202	55
Imposte differite	(6.259)	(2.024)
<b>Totale</b>	<b>17.290</b>	<b>20.314</b>

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo.

La riduzione dell'Irap rispetto al precedente esercizio è principalmente determinata dalla deducibilità del costo del lavoro dalla base imponibile.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dalla legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015),

hanno determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 463 mila e di un provento a conto economico per euro 4.709 mila.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2015 e 2014 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2015	2014
<b>Aliquota d'imposta vigente</b>	31,40%	31,4%
Effetto oneri indeducibili Irap	4,90%	3,77%
Imposte differite e anticipate	-5,45%	-3,29%
Imposte ap	-0,01%	0,68%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	-4,26%	2,44%
<b>Aliquota d'imposta effettiva</b>	<b>26,58%</b>	<b>35,00%</b>

### 11.10 Utile dell'esercizio e dividendo proposto

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 47.759 mila. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi.

### 11.11 Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
<b>Risultato netto dell'esercizio (migliaia di euro)</b>	<b>47.770</b>	<b>37.709</b>
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.199.851	28.199.851
<b>EPS base</b>	<b>1,69</b>	<b>1,34</b>
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.199.851	28.199.851
<b>EPS diluiti</b>	<b>1,69</b>	<b>1,34</b>

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante

dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO**

---

### **12. RENDICONTO FINANZIARIO**

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 24.612 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 35.613 mila nell'esercizio 2014; il decremento è dovuto al fatto che nel 2014 sono stati versati, oltre al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio, anche gli acconti Ires del 2013 non precedentemente versati in quanto le società del Gruppo erano all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 27.283 mila rispetto ad euro 10.741 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e per la rete di Nettrotter, investimenti in attività immateriali per euro 500 mila (euro 286 mila nell'esercizio precedente) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 49.010 mila relativi alle acquisizioni precedentemente commentate (euro 17.073 mila nel 2014).

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.902 mila (euro 7.045 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI**

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

#### **Categorie di attività e passività finanziarie**

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2015.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
partecipazioni	-	-	46	-	-	46
Crediti finanziari	-	-	784	-	-	784
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
crediti verso clienti	-	-	25.430	-	-	25.430
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	290	-	-	290
crediti commerciali verso società consociate	-	-	367	-	-	367
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	30	-	-	30
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	103.429	-	-	103.429
denaro e valori in cassa	-	-	32	-	-	32
Titoli	-	-	-	-	-	0
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	<b>130.408</b>	-	-	<b>130.408</b>

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	226.977	226.977
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.731	6.731
debiti verso fornitori	-	-	40.197	40.197
debiti commerciali verso controllante	-	-	966	966
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	<b>275.050</b>	<b>275.050</b>

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2014.



VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
partecipazioni	-	-	74	-	-	74
Crediti finanziari	-	-	558	-	-	558
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
crediti verso clienti	-	-	20.196	-	-	20.196
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	246	-	-	246
crediti commerciali verso società consociate	-	-	304	-	-	304
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	209	-	-	209
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	133.907	-	-	133.907
denaro e valori in cassa	-	-	10	-	-	10
Titoli	-	-	-	-	280	280
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	<b>155.504</b>	-	<b>280</b>	<b>155.784</b>

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	226.193	226.193
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.583	6.583
debiti verso fornitori	-	-	31.487	31.487
debiti commerciali verso controllante	-	-	894	894
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	<b>265.336</b>	<b>265.336</b>

### Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2014.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile e per le quali il fair value approssima il valore di bilancio.

31 dicembre 2015

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
		Mark to Market	Modello di Black&Scholes	Modello binomiale DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	3.668	-	-	3.621	3.621
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	255.672

## 31 dicembre 2014

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	4.977	-	-	-	4.903	4.903
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2015 pari a 106,882.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

**Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39**

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39, rispettivamente per l'esercizio 2015 e 2014, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

## 31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
<b>Strumenti finanziari al Fair Value per designazione</b>	-	-	-	-	-
- titoli	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
<b>Strumenti finanziari detenuti per negoziazione</b>	-	-	-	-	-
<b>Passività al costo ammortizzato</b>	(9.844)	-	-	-	(9.844)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
<b>Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti e finanziamenti</b>	1.242	-	-	(2)	1.240
Proventi su crediti	377	-	-	-	377
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	-	-	-	-	-
Finanziamenti	(69)	-	-	-	(69)
Depositi bancari e postali	949	-	-	-	949
Altri oneri e proventi	(15)	-	-	(2)	(17)
<b>Strumenti finanziari disponibili per la vendita</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(8.602)</b>	-	-	<b>(2)</b>	<b>(8.604)</b>
Interest cost	-	(17)	-	-	(17)
Garanzie finanziarie	-	-	-	-	-
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
<b>Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39</b>	-	<b>(17)</b>	-	-	<b>(17)</b>

**TOTALE (8.621)**

31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
<b>Strumenti finanziari al Fair Value per designazione</b>	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
<b>Strumenti finanziari detenuti per negoziazione</b>	-	-	-	-	-
<b>Passività al costo ammortizzato</b>	<b>(9.863)</b>	-	-	-	<b>(9.863)</b>
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
<b>Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti e finanziamenti</b>	<b>2.346</b>	-	-	<b>(4)</b>	<b>2.346</b>
Proventi su crediti	483	-	-	-	483
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.114	-	-	-	1.114
Finanziamenti	(13)	-	-	-	(13)
Depositi bancari e postali	762	-	-	-	762
Altri oneri e proventi	4	-	-	(4)	-
<b>Strumenti finanziari disponibili per la vendita</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(7.517)</b>	-	-	<b>(4)</b>	<b>(7.517)</b>
Interest cost	-	(45)	-	-	(45)
Garanzie finanziarie	(88)	-	-	-	(88)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
<b>Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39</b>	<b>(88)</b>	<b>(45)</b>	-	-	<b>(133)</b>
<b>TOTALE</b>					<b>(7.650)</b>

## Gestione del Capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

## Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Ei Towers S.p.A ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo non è attualmente significativa essendo l'attività del gruppo focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

### **Rischio di tasso di interesse**

La gestione delle risorse finanziarie del Gruppo prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo, mentre l'attività di raccolta presso il mercato viene di volta in volta effettuata dalle società operative.

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

### ***Sensitivity analysis***

Con riferimento all'esercizio 2015 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione di questo bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale per il gruppo:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2014, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo,

considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2015	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.977	-	-	-	247.849	-	247.849
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>233.708</b>	<b>-</b>	<b>8.912</b>	<b>-</b>	<b>247.849</b>	<b>-</b>	<b>256.761</b>

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.762	-	256.762
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>232.776</b>	<b>-</b>	<b>8.912</b>	<b>-</b>	<b>256.762</b>	<b>-</b>	<b>265.674</b>

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

### Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv) e di telecomunicazioni mobili.

Il gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monito-

raggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2015 e 2014.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2015	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2015
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
<b>CREDITI VERSO CLIENTI TERZI</b>									
Clienti	31.954	752	1.356	1.194	15.477	18.778	(6.524)	13.176	31.954
<b>CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE</b>									
Clienti	687	1	-	78	27	105	-	582	687
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>32.641</b>	<b>752</b>	<b>1.356</b>	<b>1.271</b>	<b>15.504</b>	<b>18.883</b>	<b>(6.524)</b>	<b>13.758</b>	<b>32.641</b>

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2014	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2014
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
<b>CREDITI VERSO CLIENTI TERZI</b>									
Clienti	29.443	930	528	1.379	13.537	16.374	(9.247)	13.069	29.443
<b>CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE</b>									
Clienti	759	73	-	-	-	73	-	686	759
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>30.202</b>	<b>1.003</b>	<b>528</b>	<b>1.379</b>	<b>13.537</b>	<b>16.447</b>	<b>(9.247)</b>	<b>13.755</b>	<b>30.202</b>

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 91,4% circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 98,1% circa. Questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2015
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	9.247	198	(51)	(2.870)	6.524

#### **14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI**

Al 31 dicembre 2015 è stato oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 il piano di stock option assegnato ed esercitabile nell'esercizio 2010 relativo all'assegnazione di diritti a dipendenti di El Towers S.p.A. avente per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato. Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di

target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option in oggetto sono così sintetizzabili:

<b>Piano 2010</b>	
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value:

- Piano 2010: 0,68 euro per opzione.

Il fair value delle opzioni è stato determinato utilizzando il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio,
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Si segnala infine che le informazioni relative ai compensi ed ai piani di stock option assegnati al personale direttivo chiave del Gruppo sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione.

## **15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli

appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi della Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all’inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
<b>ENTITA' CONTROLLANTI</b>						
Mediaset S.p.A.	-	(68)	-	-	(19)	-
R.T.I. S.p.A.	300	(2.323)	-	61	(825)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.569	(371)	-	229	(123)	-
<b>Totale Controllanti</b>	<b>179.869</b>	<b>(2.762)</b>	<b>-</b>	<b>290</b>	<b>(967)</b>	<b>-</b>
<b>ENTITA' CONSOCIATE</b>						
Publitalia '80 S.p.A.	49	-	-	-	-	-
Videotime S.p.A.	129	(482)	-	39	(131)	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	-	-	-	-
Milan Entertainment S.r.l.	-	(10)	-	-	-	5
Monradio S.r.l.	469	-	-	146	(1)	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	(40)	-	-	(46)	-
Mediaset Premium SpA	-	(2)	-	-	(2)	-
<b>Totale Consociate</b>	<b>647</b>	<b>(579)</b>	<b>-</b>	<b>185</b>	<b>(179)</b>	<b>5</b>
<b>DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE</b>	<b>-</b>	<b>(1.047)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(252)</b>
<b>FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(244)</b>
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>	<b>254</b>	<b>(31)</b>	<b>-</b>	<b>211</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>180.770</b>	<b>(4.419)</b>	<b>-</b>	<b>687</b>	<b>(1.145)</b>	<b>(491)</b>

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell’infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di riparazione di apparati trasmissivi.

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A..

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l.; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A..

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.



## **16. IMPEGNI E GARANZIE**

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 146 milioni di euro.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4,4 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

## **17. PASSIVITA' POTENZIALI**

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Giussani)



**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE  
CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015**

(valori in migliaia di euro)

<b>Società consolidate integralmente</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota del Gruppo (*)</b>
Tow ertel s.p.a.	Lissone	euro	22.000,0	100,00%
New TelTowers s.p.a.	Roma	euro	2.000,0	100,00%
Nettrotter s.r.l.	Lissone	euro	525,0	95,00%

(\*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

			valori in €
Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	<b>Corrispettivi dell'esercizio 2015</b>
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	114.670
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate	81.046
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1) (2) (3)	452.501
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate (2)	2.015
<b>Totale</b>			<b>650.232</b>

(1) Servizi di Attestazione sui dati previsionali e pro forma contenuti nel prospetto informativo e sulla congruità del prezzo di emissione relativo all'aumento di capitale per Opas su Raiway S.p.A.

(2) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(3) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario

## **Bilancio Consolidato 2015**

*Attestazione del  
Bilancio Consolidato  
ai sensi dell'art.154-bis  
del D. Lgs. 58/98*

## Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

17 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
(Fabio Caccia)



# **Bilancio Consolidato 2015**

*Relazione della  
Società di Revisione*

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
EI TOWERS S.p.A.**

### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EI Towers, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Patrizia Arienti  
Socio

Milano, 29 marzo 2016



# **EI TOWERS S.p.A.**

**Bilancio 2015**

**Prospetti contabili e Note esplicative**

## *EI TOWERS S.p.A.*

### Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015

*(valori in euro)*

ATTIVITA'	Note	31/12/2015	31/12/2014
<b>Attività non correnti</b>	<b>8</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	171.312.425	178.176.744
Avviamento	8.2	361.900.759	361.900.759
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	50.625.535	53.965.633
Partecipazioni	8.4		
<i>in imprese controllate</i>		95.372.942	94.422.942
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	27.639
Totale		95.372.942	94.450.581
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	95.342.963	31.541.853
Attività per imposte anticipate	8.6	4.387.883	5.619.081
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>778.942.507</b>	<b>725.654.650</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>9</b>		
Rimanenze	9.1	2.901.814	2.552.240
Crediti commerciali	9.2		
<i>verso clienti</i>		19.907.289	16.549.862
<i>verso imprese consociate</i>		366.455	303.382
<i>verso imprese controllate</i>		3.829.261	717.525
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	178.826
<i>verso controllanti</i>		289.037	245.238
Totale		24.392.041	17.994.833
Crediti tributari	9.3	982.765	-
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.268.242	4.196.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	72.845.989	128.097.747
<b>Totale attività correnti</b>		<b>106.390.852</b>	<b>152.841.361</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>885.333.359</b>	<b>878.496.011</b>

## *EI TOWERS S.p.A.*

### Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015

*(valori in euro)*

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2015	31/12/2014
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10</b>		
Capitale sociale	10.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797	194.226.797
Azioni proprie	10.3	(1.844.878)	(1.844.878)
Altre riserve	10.4	342.791.531	342.452.523
Riserve da valutazione	10.5	(2.291.382)	(2.426.867)
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	36.831.539	31.223.756
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>572.539.846</b>	<b>566.457.568</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>11</b>		
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.655.524	12.634.547
Passività fiscali differite	8.6	20.966.642	21.817.083
Debiti e Passività finanziarie	11.2	226.976.740	226.193.312
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.320.923	1.982.780
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>261.919.830</b>	<b>262.627.721</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>12</b>		
Debiti verso banche		-	400
Debiti commerciali <i>verso fornitori</i>	12.1	35.111.403	28.691.591
<i>verso imprese controllate</i>		159.643	-
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		178.253	179.232
<i>verso controllanti</i>		967.340	893.151
Totale		36.416.639	29.763.973
Debiti tributari	12.2	825.489	5.916.798
Debiti finanziari infragruppo <i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		-	-
Altre passività finanziarie	12.3	6.731.000	6.583.000
Altre passività correnti	12.4	6.900.556	7.146.551
<b>Totale passività correnti</b>		<b>50.873.684</b>	<b>49.410.722</b>
<b>Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita</b>		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>312.793.513</b>	<b>312.038.443</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>885.333.359</b>	<b>878.496.011</b>

# EI TOWERS S.p.A.

## Conto economico al 31 dicembre 2015

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	esercizio 2014
<b>Ricavi</b>	<b>13</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	213.711.958	213.136.048
Altri ricavi e proventi	13.2	298.181	219.682
<b>Totale ricavi</b>		<b>214.010.139</b>	<b>213.355.730</b>
<b>Costi</b>	<b>14</b>		
Costo del personale	14.1	40.907.536	42.235.176
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	78.171.703	76.477.662
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	34.614.378	38.681.205
<b>Totale costi</b>		<b>153.693.618</b>	<b>157.394.043</b>
<b>Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti</b>		-	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>60.316.521</b>	<b>55.961.688</b>
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>15</b>		
Oneri finanziari	15.1	(9.865.792)	(9.994.169)
Proventi finanziari	15.2	2.526.273	2.740.573
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	12.361	-
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>		<b>(7.327.158)</b>	<b>(7.253.595)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>52.989.363</b>	<b>48.708.092</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>16</b>		
imposte correnti	16	18.472.985	18.648.423
imposte differite/anticipate	16	(2.315.161)	(1.164.087)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>16.157.824</b>	<b>17.484.336</b>
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>36.831.539</b>	<b>31.223.756</b>
<b>Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione</b>		-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>36.831.539</b>	<b>31.223.756</b>

## ***EI TOWERS S.p.A.***

### **Conto economico complessivo al 31 dicembre 2015**

*(valori in euro)*

	<b>Note</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
<b>RISULTATO NETTO (A):</b>		<b>36.831.539</b>	<b>31.223.755</b>
<b>Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico</b>			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
<b>Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico</b>		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	10.5	373.206	(1.525.169)
Effetto fiscale	10.5	(102.631)	251.033
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)</b>		<b>270.575</b>	<b>(1.274.136)</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)</b>		<b>37.102.114</b>	<b>29.949.620</b>

# *ET TOWERS S.p.A.*

## Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2015

*(valori in migliaia di euro)*

	Note	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>ATTIVITA' OPERATIVA:</b>			
Risultato Operativo		60.317	55.962
+ Ammortamenti e svalutazioni		34.614	38.681
+ variazione crediti commerciali		(6.397)	(3.539)
+ variazione debiti commerciali		6.222	975
+ variazione altre attività e passività		(73)	(906)
- imposte sul reddito pagate		(23.994)	(22.310)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]</b>	<b>17</b>	<b>70.689</b>	<b>68.863</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(23.389)	(10.500)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(200)	(161)
Avviamento		-	-
Variazione debiti per investimenti		-	-
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(62.564)	(18.619)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(910)	(130)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/im piegate dall'attività di investimento [B]</b>	<b>17</b>	<b>(87.063)</b>	<b>(29.410)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
variazione netta debiti finanziari		-	-
pagamento dividendi		(31.020)	-
variazione netta altre attività/passività finanziarie		-	-
interessi (versati)/incassati		(7.856)	(7.091)
<b>Disponibilità liquide nette derivanti/im piegate dall'attività di finanziamento [C]</b>	<b>17</b>	<b>(38.876)</b>	<b>(7.091)</b>
<b>VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]</b>		<b>(55.251)</b>	<b>32.362</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]</b>		<b>128.098</b>	<b>95.736</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]</b>		<b>72.847</b>	<b>128.098</b>

**El TOWERS S.p.A.**

**Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i  
periodi chiusi  
al 31 dicembre 2015 e 2014  
(valori in migliaia di euro)**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
<b>Saldo 01/01/2014</b>	<b>2.826</b>	<b>194.227</b>	<b>321.119</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(1.355)</b>	<b>218</b>	<b>-</b>	<b>21.319</b>	<b>536.508</b>
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	21.319	-	-	-	-	(21.319)	-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.274)	-	-	31.224	29.950
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>2.826</b>	<b>194.227</b>	<b>342.453</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.630)</b>	<b>203</b>	<b>-</b>	<b>31.224</b>	<b>566.458</b>
<b>Saldo 01/01/2015</b>	<b>2.826</b>	<b>194.227</b>	<b>342.453</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.630)</b>	<b>203</b>	<b>-</b>	<b>31.224</b>	<b>566.458</b>
Destinazione risultato esercizio 2014	-	-	204	-	-	-	-	(204)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(31.020)	(31.020)
Stock option	-	-	135	-	-	(135)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	271	-	-	36.832	37.102
<b>Saldo 31/12/2015</b>	<b>2.826</b>	<b>194.227</b>	<b>342.792</b>	<b>(1.845)</b>	<b>(2.359)</b>	<b>68</b>	<b>-</b>	<b>36.832</b>	<b>572.540</b>

# EI TOWERS S.p.A.

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
<b>Attività non correnti</b>	<b>8</b>						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	8.1	171.312.425			178.176.744		
Avviamento	8.2	361.900.759			361.900.759		
Altre immobilizzazioni immateriali	8.3	50.625.535			53.965.633		
Partecipazioni in imprese controllate	8.4	95.372.942			94.422.942		
in imprese collegate e a controllo congiunto		-			27.639		
Totale		95.372.942			94.450.581		
Crediti e attività finanziarie non correnti	8.5	95.342.963	94.675.932	99%	31.541.853	31.037.671	98%
Attività per imposte anticipate	8.6	4.387.883			5.619.081		
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>778.942.507</b>			<b>725.654.651</b>		
<b>Attività correnti</b>	<b>9</b>						
Rimanenze	9.1	2.901.814			2.552.240		
Crediti commerciali verso clienti	9.2	19.907.289			16.549.862		
verso imprese consociate		366.455	366.455	100%	303.382	303.382	100%
verso imprese controllate		3.829.261	3.829.261	100%	717.525	717.525	100%
verso imprese collegate e a controllo congiunto		-			178.826	178.326	100%
verso controllanti		289.037	289.037	100%	245.238	245.238	100%
Totale		24.392.041			17.994.834		
Crediti tributari	9.3	982.765			-		
Altri crediti e attività correnti	9.4	5.268.242			4.196.541		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.5	72.845.989	-	0%	128.097.747	36.694	0%
<b>Totale attività correnti</b>		<b>106.390.852</b>			<b>152.841.362</b>		
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>885.333.359</b>			<b>878.496.012</b>		
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>							
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10</b>						
Capitale sociale	10.1	2.826.238			2.826.238		
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.2	194.226.797			194.226.797		
Azioni proprie	10.3	(1.844.878)			(1.844.878)		
Altre riserve	10.4	342.791.531			342.452.523		
Riserve da valutazione	10.5	(2.291.382)			(2.426.867)		
Utili (perdite) portati a nuovo		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.6	36.831.539			31.223.756		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>572.539.846</b>			<b>566.457.569</b>		
<b>Passività non correnti</b>	<b>11</b>						
Trattamento di fine rapporto	11.1	11.655.524			12.634.547		
Passività fiscali differite	8.6	20.966.642			21.817.083		
Debiti e Passività finanziarie	11.2	226.976.740			226.193.312		
Fondi per rischi e oneri	11.3	2.320.923			1.982.780		
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>261.919.830</b>			<b>262.627.721</b>		
<b>Passività correnti</b>	<b>12</b>						
Debiti verso banche		-			400		
Debiti commerciali verso fornitori	12.1	35.111.403			28.691.591		
verso imprese controllate		159.643	159.643	100%	-		
verso imprese consociate		178.253	178.253	100%	179.232	179.232	100%
verso controllanti		967.340	967.340	100%	893.151	893.151	100%
Totale		36.416.639			29.763.973		
Debiti tributari	12.2	825.489	690.324	84%	5.916.798	3.517.364	59%
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti		-			-		
Totale		-			-		
Altre passività finanziarie	12.3	6.731.000			6.583.000		
Altre passività correnti	12.4	6.900.556	494.302	7%	7.146.551	389.988	5%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>50.873.684</b>			<b>49.410.722</b>		
<b>Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita</b>		<b>-</b>			<b>-</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>312.793.513</b>			<b>312.038.443</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>885.333.359</b>			<b>878.496.012</b>		



## EI TOWERS S.p.A.

### Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2015	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	esercizio 2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
<b>Ricavi</b>	<b>13</b>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	13.1	213.711.958	183.185.000	86%	213.136.048	184.018.000	86%
Altri ricavi e proventi	13.2	298.181	46.000	15%	219.682	79.000	36%
<b>Totale ricavi</b>		<b>214.010.139</b>			<b>213.355.730</b>		
<b>Costi</b>	<b>14</b>						
Costo del personale	14.1	40.907.536	1.899.103	5%	42.235.176	1.093.000	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	14.2	78.171.703	3.504.000	4%	76.477.662	3.517.000	5%
Ammortamenti e svalutazioni	14.3	34.614.378			38.681.205		
<b>Totale costi</b>		<b>153.693.618</b>			<b>157.394.043</b>		
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-			-		
<b>Risultato operativo</b>		<b>60.316.521</b>			<b>55.961.688</b>	<b>18.648.423</b>	
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>15</b>						
Oneri finanziari	15.1	(9.865.792)	-	0%	(9.994.169)	(2.000)	0%
Proventi finanziari	15.2	2.526.273	1.238.000	49%	2.740.573	1.567.499	57%
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	15.3	12.361			-		
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>		<b>(7.327.158)</b>			<b>(7.253.595)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>52.989.363</b>			<b>48.708.092</b>		
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>16</b>						
imposte correnti	16	18.472.985			18.648.423		
imposte differite/anticipate	16	(2.315.161)			(1.164.087)		
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>16.157.824</b>			<b>17.484.336</b>		
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>36.831.539</b>			<b>31.223.756</b>		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-			-		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>36.831.539</b>			<b>31.223.756</b>		

## ***El TOWERS S.p.A.***

---

### ***1. Informazioni generali***

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 - Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nelle quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

### ***2. Adozione dei principi contabili internazionali***

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

### ***3. Criteri generali di redazione e Principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio***

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle tabelle delle presenti note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che a partire dal presente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

#### **4. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione**

##### **Prospetti e schemi di bilancio**

La Situazione patrimoniale - finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, all'interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### **Immobili, impianti e macchinari**

*Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni* sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobi-

lizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% - 3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature	12% - 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% - 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% - 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

## Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

## Contributi Pubblici

I Contributi Pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

## Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono aggiornati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi locali agli operatori televisivi

a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'avviamento e le altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

### **Perdita di valore delle attività**

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniquale volta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene - e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società, la sua controllata al 100% Towertel S.p.A. e le controllate indirette Hightel S.p.A. e Torre di Nora S.r.l..

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.



## **Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto**

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

## **Attività finanziarie non correnti**

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Attività non correnti possedute per la vendita**

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

### **Attività correnti**

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti commerciali**

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in

caso d'impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

### **Cessione di crediti**

Il riconoscimento della cessione di crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausola *pro-solvendo* o *pro-soluto*, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo.

### **Attività finanziarie correnti**

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

### **Benefici ai dipendenti**

#### **Piani successivi al rapporto di lavoro**

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configuran-

do un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

### **Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" che richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

## **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

## **Passività finanziarie non correnti**

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono

ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

### **Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

### **Cambiamenti di stime contabili**

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015**

A partire dal 1° gennaio 2015 sono applicabili dalla Società i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2015:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 - Le-vies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decor-

rono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2011–2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi (tra cui: IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception*, IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*). Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

### **Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L’elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

La società non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- Emendamento allo IAS 19 “**Defined Benefit Plans: Employee Contributions**” (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. La modifica si applica al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva.
- Emendamento all’IFRS 11 *Joint Arrangements – “Accounting for acquisitions of interests in joint operations”* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and equipment* e IAS 41 *Agriculture – “Bearer Plants”* (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti

dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Emendamenti allo **IAS 16 *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 *Intangibles Assets - "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"*** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 1 - "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*** (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio della Società dall'adozione di queste modifiche.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*** (pubblicato in data 28 maggio 2014) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - *Revenue* e IAS 11 - *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 - *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 - *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 - *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio



stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 potrebbe avere un impatto con particolare riferimento all'informazione sui ricavi riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti.

- Versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 - Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Documento "***Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)***" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

### 5. Principali operazioni societarie

In data 6 agosto El Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l., che svilupperà la rete Sigfox sul territorio italiano per fornire – in modalità subscription – i servizi di connettività per il mercato dell'Internet of Things ("IOT").

Sigfox, società con sede in Francia, è operatore leader a livello mondiale di reti cellulari interamente dedicate all'Internet of Things e alle comunicazioni "machine to machine"; ad oggi, il network Sigfox è attivo o in corso di attivazione in 14 paesi del mondo.

Nettrotter sta rapidamente sviluppando la nuova rete IoT sul territorio nazionale in modo ad poter erogare servizi di connettività già dal secondo trimestre del 2016.

### 6. Piano di stock option 2010

A seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte di Elettronica Industriale S.p.A. sono state prese in carico dalla società incorporata le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

### Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2015 è stato oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 il piano di Stock option assegnato nell'esercizio 2010, relativo all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del Gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	<b>Piano 2010</b>
Grant date	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010;

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

## 7. Altre Informazioni

### Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) dell'ultimo bilancio approvato di Mediaset S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	4.679	4.679
Aviamento e altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.474.422	1.470.440
Attività per imposte anticipate	50.119	24.027
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.529.220</b>	<b>1.499.146</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	2.036	361
Crediti tributari	36.338	35.138
Crediti finanziari infragruppo	1.928.967	2.283.675
Crediti e altre attività correnti	54.313	91.129
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29.376	51.718
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.051.030</b>	<b>2.462.021</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.580.250</b>	<b>3.961.167</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	614.238	614.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	275.237	275.237
Azioni proprie	(416.656)	(416.656)
Altre riserve	1.339.970	1.359.642
Utile (perdita) dell'esercizio	37.087	(16.502)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.849.876</b>	<b>1.815.959</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	1.313	1.320
Passività fiscali differite	424	420
Altre passività non correnti	872.959	1.092.800
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>874.696</b>	<b>1.094.540</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche	214.089	325.150
Debiti commerciali	1.912	2.966
Debiti tributari	820	-
Debiti finanziari infragruppo	473.629	559.092
Debiti e altre passività correnti	165.228	163.460
<b>Totale passività correnti</b>	<b>855.678</b>	<b>1.050.668</b>
<b>Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.730.374</b>	<b>2.145.208</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>3.580.250</b>	<b>3.961.167</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi	6.140	1.077
Costi	32.031	44.110
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(25.891)</b>	<b>(43.033)</b>
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	63.222	34.375
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>37.331</b>	<b>(8.658)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	244	7.844
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>37.087</b>	<b>(16.502)</b>
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>37.087</b>	<b>(16.502)</b>

### Consolidato fiscale

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004, El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A. e NETTROTTER S.r.l. quali società consolidate.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'****8. Attività non correnti****8.1 Immobili, impianti e macchinari**

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>45.762</b>	<b>32.621</b>	<b>247.033</b>	<b>42.045</b>	<b>24.796</b>	<b>7.974</b>	<b>400.229</b>
Apporto da scissione Towertel	2.471	92.258	1.370	1.518	755	738	<b>99.111</b>
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	<b>(168)</b>
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	<b>10.084</b>
Disinvestimenti	(5)	(64)	(4.582)	(118)	(262)	(219)	<b>(5.250)</b>
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2014</b>	<b>48.743</b>	<b>125.344</b>	<b>248.964</b>	<b>43.871</b>	<b>25.958</b>	<b>11.127</b>	<b>504.006</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(269)	<b>(269)</b>
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	415	766	(7.142)	<b>()</b>
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	<b>23.609</b>
Disinvestimenti	(52)	(128)	(1.671)	(72)	(101)	(21)	<b>(2.045)</b>
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2015</b>	<b>48.877</b>	<b>126.876</b>	<b>263.805</b>	<b>44.631</b>	<b>27.061</b>	<b>14.053</b>	<b>525.302</b>

Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>17.344</b>	<b>13.968</b>	<b>166.879</b>	<b>30.348</b>	<b>19.750</b>	-	<b>248.288</b>
Apporto da scissione Towertel	190	47.251	1.342	1.285	697	-	<b>50.765</b>
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(3)	(61)	(4.569)	(113)	(260)	-	<b>(5.007)</b>
Ammortamenti	1.525	4.979	20.370	3.091	1.723	-	<b>31.689</b>
(Svalutazioni)	-	95	-	-	-	-	<b>95</b>
<b>31/12/2014</b>	<b>19.055</b>	<b>66.232</b>	<b>184.021</b>	<b>34.611</b>	<b>21.910</b>	-	<b>325.829</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	17	1	-	(18)	<b>()</b>
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(52)	(122)	(1.649)	(72)	(92)	-	<b>(1.988)</b>
Ammortamenti	1.200	5.085	19.331	2.731	1.695	-	<b>30.042</b>
(Svalutazioni)	-	106	-	-	-	-	<b>106</b>
<b>31/12/2015</b>	<b>20.203</b>	<b>71.301</b>	<b>201.720</b>	<b>37.271</b>	<b>23.512</b>	<b>(18)</b>	<b>353.989</b>

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>28.418</b>	<b>18.653</b>	<b>80.155</b>	<b>11.697</b>	<b>5.046</b>	<b>7.974</b>	<b>151.942</b>
Apporto da scissione Towertel	2.281	45.008	28	233	58	738	<b>48.346</b>
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	<b>(168)</b>
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	<b>10.084</b>
Disinvestimenti	(2)	(3)	(13)	(5)	(2)	(219)	<b>(243)</b>
Ammortamenti	(1.525)	(4.979)	(20.370)	(3.091)	(1.723)	-	<b>(31.689)</b>
(Svalutazioni)	-	(95)	-	-	-	-	<b>(95)</b>
<b>31/12/2014</b>	<b>29.688</b>	<b>59.112</b>	<b>64.944</b>	<b>9.260</b>	<b>4.049</b>	<b>11.127</b>	<b>178.177</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	-	-	(17)	(1)	-	(251)	<b>(268)</b>
Altri Movimenti	36	1.244	4.681	415	766	(7.142)	<b>(0)</b>
Acquisizioni	150	416	11.830	419	437	10.357	<b>23.609</b>
Disinvestimenti	-	(6)	(22)	(0)	(8)	(21)	<b>(58)</b>
Ammortamenti	(1.200)	(5.085)	(19.331)	(2.731)	(1.695)	-	<b>(30.042)</b>
(Svalutazioni)	-	(106)	-	-	-	-	<b>(106)</b>
<b>31/12/2015</b>	<b>28.674</b>	<b>55.575</b>	<b>62.086</b>	<b>7.361</b>	<b>3.549</b>	<b>14.071</b>	<b>171.312</b>

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 10.357 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali (di cui euro 3.853 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication);
- Incrementi della Voce Postazioni Trasmissive per euro 1.660 mila riconducibili all'acquisto e/o costruzione di Postazioni Trasmissive;
- Incrementi della Voce Terreni e Fabbricati per euro 186 mila riconducibili all'acquisto di terreni su cui insistono le Postazioni Trasmissive;
- Incrementi della Voce impianti e macchinari per euro 16.511 mila riconducibili per euro 4.681 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio, per euro 11.830 mila all'acquisto dell'impiantistica su postazioni (di cui euro 8.754 mila per impiantistica relativa alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo communication inclusivi dei costi del personale di El Towers S.p.A. dedicati al progetto per euro 943 mila).

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2015 per un importo pari a euro 106 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.



**8.2 Avviamento**

<b>Saldo iniziale 1/1/2014</b>	<b>255.772</b>
Apporto da scissione Towertel	106.091
Riclassifica	40
Incrementi	-
Altri Movimenti	(2)
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
<b>Saldo Netto Finale 31/12/2014</b>	<b>361.901</b>
Riclassifica	-
Incrementi	-
Altri Movimenti	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
<b>Saldo Netto Finale 31/12/2015</b>	<b>361.901</b>

La voce in oggetto non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2015 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit-CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di

attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

### 8.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>9.083</b>	<b>295</b>	-	<b>12.234</b>	<b>357</b>	<b>7.500</b>	<b>29.470</b>
Apporto da Scissione Towertel	-	60.816	-	-	-	-	60.816
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	0
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
<b>31/12/2014</b>	<b>9.659</b>	<b>61.111</b>	-	<b>12.241</b>	<b>42</b>	<b>7.500</b>	<b>90.554</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	460	-	660
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2015</b>	<b>10.132</b>	<b>61.111</b>	-	<b>12.241</b>	<b>497</b>	<b>7.500</b>	<b>91.482</b>

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>8.841</b>	<b>15</b>	-	<b>3.497</b>	-	<b>5.000</b>	<b>17.353</b>
Apporto da Scissione Towertel	-	12.425	-	-	-	-	12.425
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	3.073	-	828	-	2.500	6.810
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2014</b>	<b>9.250</b>	<b>15.512</b>	-	<b>4.325</b>	-	<b>7.500</b>	<b>36.588</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	367	3.073	-	828	-	-	4.269
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
<b>31/12/2015</b>	<b>9.618</b>	<b>18.585</b>	-	<b>5.153</b>	-	<b>7.500</b>	<b>40.856</b>

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>01/01/2014</b>	<b>243</b>	<b>280</b>	-	<b>8.737</b>	<b>357</b>	<b>2.500</b>	<b>12.117</b>
Apporto da Scissione Towertel	-	48.391	-	-	-	-	48.391
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	0
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(3.073)	-	(828)	-	(2.500)	(6.810)
<b>31/12/2014</b>	<b>410</b>	<b>45.599</b>	-	<b>7.916</b>	<b>42</b>	-	<b>53.966</b>
Aggregazione d'impresa	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione	269	-	-	-	-	-	269
Altri Movimenti	5	-	-	-	(5)	-	-
Acquisizioni	200	-	-	-	460	-	660
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(367)	(3.073)	-	(828)	-	-	(4.269)
<b>31/12/2015</b>	<b>516</b>	<b>42.526</b>	-	<b>7.087</b>	<b>497</b>	-	<b>50.626</b>

### Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 474 mila di cui euro 358 mila relativi all'ampliamento del sistema di Telecontrollo Auge

riconducibili alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication e euro 116 relativi principalmente (euro 90 mila) allo sviluppo del sistema Head End e Contribuzione riconducibili alla realizzazione della rete Cairo.

### Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

### Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti

L'incremento della Voce Immobilizzazioni immateriali in corso accoglie principalmente gli investimenti relativi al progetto denominato Banca Dati Postazioni.

## 8.4 Partecipazioni

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

### Partecipazioni in società controllate

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	94.423
Nettrotter S.r.l.	95%	950		
<b>Totale</b>		<b>95.373</b>		<b>94.423</b>

Si segnala che in data 6 agosto 2015 è stata costituita, unitamente ad un socio di minoranza, la società Nettrotter S.r.l. detenuta da El Towers S.p.a. al 95%. Il valore di carico è rappresentativo delle quote societarie inizialmente sottoscritte da El Towers S.p.A. pari a euro 47,5 mila e dal successivo aumento di capitale sociale e riserva sovrapprezzo per euro 950 mila sottoscritto da soci in proporzione alle quote detenute in data 27 ottobre 2015.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come controllate (IAS 27), si è provveduto nel 2014 alla verifica del loro valore d'iscrizione al fine di assicurarsi che non siano contabilizzate ad un valore superiore a quello recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

La partecipazione, che mostra un valore di carico superiore al Patrimonio netto al 31 dicembre 2015, è stata oggetto di specifico impairment test a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda Paragrafo Avviamento).

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il

periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 6%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,23% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,1%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

#### Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2015		31/12/2014	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	0,0%	-	24,5%	28
<b>Totale</b>		-		<b>28</b>

In data 22/12/2015 El Towers S.p.A. ha alienato a Persidera S.p.a. la propria quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. per un controvalore pari a euro 40 mila.

#### 8.5 Crediti e attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2015		31/12/2014
		Scadenze in anni		
		Da 1 a 5	Oltre 5	
Depositi Cauzionali versati	475	-	475	342
Altre Attività Finanziarie	160	160	-	130
Quote Consortili	32	-	32	32
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	90.770	90.770	-	27.173
C/C Controllata- HIGHTEL S.p.A.	2.393	2.393	-	3.699
C/C Controllata- Nettrotter S.p.A.	1.000	1.000	-	-
C/C Controllate per fatt. da em.	512	512	-	166
<b>Totale</b>	<b>95.343</b>	<b>94.836</b>	<b>507</b>	<b>- 31.542</b>

I depositi cauzionali, si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel "Consorzio Cefriel".

La voce Altre Attività Finanziarie accoglie i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Segit S.r.l. (euro 60 mila), Artel S.r.l. (euro 40 mila), Mantignana (euro 60 mila).

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 94.675 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del conto corrente infragruppo intrattenuto rispettivamente con la controllata Towertel S.p.A. per euro 91.259 mila, con la indiretta NewTelTowers S.p.A. per euro 2.410 mila e con controllata Nettrotter S.r.l. per euro 1.006 mila.

L'incremento del saldo di conto corrente acceso a beneficio della controllata Towertel S.p.A. è principalmente riconducibile alle operazioni di acquisizione societaria effettuate nel periodo.

#### **8.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite**

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte anticipate	4.388	5.619
Imposte differite passive	(20.967)	(21.817)
<b>Posizione netta</b>	<b>(16.579)</b>	<b>(16.198)</b>

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione Towertel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	2.660	(181)	251	2.470	419	5.619
Esercizio 2015	5.619	(1.134)	(103)		6	4.388

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione TowerTel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	(1.591)	1.345	-	(21.152)	(419)	(21.817)
Esercizio 2015	(21.817)	3.448	-		(2.598)	(20.967)

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 4.388 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 394 mila.

La Voce Imposte differite, pari a euro 20.967 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Si segnala che l'adeguamento del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), ha determinato l'iscrizione di un provento a conto economico per euro 2.330 mila.

Gli Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
<b>Attività per imposte anticipate per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	423	102	525	144
Fondo svalutazione crediti	6.663	1.599	9.090	2.499
Fondi rischi e oneri	1.515	427	1.983	623
Fondo trattamento di fine rapporto	4.686	1.289	5.059	1.391
Rimanenze	3.014	841	2.722	850
Altre differenze temporanee	494	130	401	112
<b>TOTALE</b>	<b>16.795</b>	<b>4.388</b>	<b>19.780</b>	<b>5.619</b>

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 1.599 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 841 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.289 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2015	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014
<b>Passività per imposte differite per:</b>				
Immobilizzazioni materiali	19.122	5.290	12.504	3.835
Immobilizzazioni immateriali	52.004	14.613	53.553	16.815
Fondo trattamento di fine rapporto	3.868	1.064	4.241	1.167
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>74.994</b>	<b>20.967</b>	<b>70.298</b>	<b>21.817</b>

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 14.613 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocatione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 5.290 mila.

## 9. Attività correnti

### 9.1 Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.916	5.275
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.916</b>	<b>5.275</b>
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(3.014)	(2.722)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
<b>Rimanenze nette</b>	<b>2.902</b>	<b>2.552</b>

	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2015
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.722)	(292)	-	(3.014)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.902 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo una analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 292 mila.

## 9.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2015	31/12/2015			31/12/2014
		Scadenze in anni			
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	
Crediti verso clienti	25.771	22.103	-	3.668	25.077
Fondo svalutazione crediti	(5.863)	(5.863)	-	-	(8.527)
<b>Totale crediti verso clienti al netto</b>	<b>19.907</b>	<b>16.239</b>	<b>-</b>	<b>3.668</b>	<b>16.550</b>
Crediti verso imprese consociate	366	366	-	-	482
Crediti verso imprese controllate	3.829	3.829	-	-	718
Crediti verso controllanti	289	289	-	-	245
<b>Totale</b>	<b>24.392</b>	<b>20.724</b>		<b>3.668</b>	<b>17.995</b>

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonam. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Apporto da Scissione Towertel	Saldo al 31/12
Esercizio 2015	8.527	-	198	(2.861)	-	<b>5.864</b>
Esercizio 2014	1.623	-	88	(88)	6.904	<b>8.527</b>

### Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali, in prevalenza a clienti nazionali.

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 3.668 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa ai clienti Prima TV S.p.A., Antenna 3 Nord Est S.p.A. e La 9 S.p.A..

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il fair value dei crediti verso clienti è prossimo al valore contabile.

### Crediti commerciali verso imprese consociate

I *crediti commerciali verso imprese consociate* sono così costituiti:



- euro 181 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 146 mila verso Monradio S.r.l. per ospitalità su postazioni;
- euro 39 mila verso Videotime S.p.A. principalmente per riaddebito di spazi attrezzati presso le sedi regionali.

#### **Crediti commerciali verso imprese controllate**

I *crediti commerciali verso imprese controllate* si riferiscono a crediti di natura commerciale e sono così costituiti:

- euro 2.945 mila per fatture emesse verso Towertel S.p.A. per riaddebito ospitalità su postazioni;
- euro 16 mila per fatture emesse verso Towertel S.p.A. per recupero costi del personale;
- euro 721 mila per fatture da emettere verso Towertel S.p.A. per riaddebito servizi di holding;
- euro 117 mila per fatture da emettere verso NewTelTowers S.p.A. per riaddebito servizi di holding;
- euro 30 mila per fatture da emettere verso Nettrotter S.r.l. per riaddebito servizi di holding;

#### **Crediti commerciali verso controllanti**

La voce *crediti commerciali verso controllanti*, pari a euro 289 mila, si riferisce principalmente a crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Elettronica Industriale S.p.A. per euro 172 mila per servizi di riparazione beni e apparati, euro 43 mila per locazione spazi attrezzati presso le sedi regionali, euro 13 mila per installazione impianti.
- RTI S.p.A. per euro 61 mila per il corrispettivo addebitato per locazione spazi presso le dipendenze regionali.

#### **9.3 Crediti Tributari**

La voce crediti tributari per un importo pari a euro 983 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2015 di El Towers S.p.A..

#### **9.4 Altri crediti e attività correnti**

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti verso dipendenti	222	207
Anticipi	138	187
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
Crediti verso l'Erario	2.593	1.882
Crediti verso altri	377	416
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.939	1.503
<b>Totale</b>	<b>5.268</b>	<b>4.197</b>

La voce Crediti verso dipendenti accoglie gli anticipi erogati per trasferte a dipendenti per un importo pari a euro 169 mila, euro 36 mila per anticipi da carte prepagate e rimborsi per anticipi infortuni pari a euro 17 mila.

Gli anticipi verso fornitori ammontano a euro 138 mila e si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce Crediti verso l'Erario risulta così dettagliata:

- credito verso erario per IVA per euro 2.214 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 378 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 335 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila.

I *risconti attivi* ammontano a euro 1.939 mila e si riferiscono per euro 1.729 mila a costi per affitti di postazioni e/o terreni fatturati anticipatamente e diritti di superficie di terreni (di cui euro 853 mila oltre i 12 mesi), per euro 42 mila a costi per premi assicurativi e per euro 168 mila a risconti attivi su oneri diversi di gestione.

### 9.5 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Denaro e valori in cassa	17	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	72.829	128.089
<b>Totale</b>	<b>72.846</b>	<b>128.098</b>

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'**

### **10. Patrimonio netto**

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

#### **10.1 Capitale sociale**

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

#### **10.2 Riserva sovrapprezzo azioni**

Al 31 dicembre 2015 la Riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a euro 194.227 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

#### **10.3 Azioni Proprie**

Tale voce accoglie azioni della Società acquistate di tempo in tempo in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 21 aprile 2015, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2015 la società detiene n. 62.526 azioni per un valore di carico pari a euro 1.845 mila.

#### **10.4 Altre Riserve**

La voce è così composta:

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	24.917	24.713
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	307.110	306.975
<b>Totale altre Riserve</b>	<b>342.792</b>	<b>342.453</b>

**Riserva legale**

Al 31 dicembre 2015 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

**Riserva Straordinaria**

La Riserva straordinaria si è incrementata per euro 204 mila in ragione della destinazione del risultato di esercizio come da delibera assembleare del 21 aprile 2015.

L'incremento di periodo delle Voce Altre Riserve per euro 135 mila è relativa al piano di stock option 2009 non più esercitabile.

**10.5 Riserve da valutazione**

	31/12/2015	31/12/2014
Riserva Stock options dipendenti	68	203
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(2.359)	(2.630)
<b>Totale</b>	<b>(2.291)</b>	<b>(2.427)</b>

La Riserva per Piani di Stock options dipendenti si decrementa nel corso dell'esercizio per euro 135 mila in seguito alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.359 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a Patrimonio netto, per euro 373 mila (decremento) e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 103 mila (incremento).

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	194.227	A B C	194.227	12.314	-
Azioni Proprie BuyBack	(1.845)	=	=	-	-
Riserva legale	565	B	565	-	-
Riserva Straordinaria	24.917	A B C	24.917	4.977	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	=	-	-
Altre Riserve disponibili	307.110	A B C	307.110	-	-
Riserva da valutazione	(2.291)	=	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	-	=	=	-	-
<b>Totale</b>	<b>535.709</b>		<b>526.819</b>	-	

Legenda:

- = indisponibile
- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione agli azionisti

## 10.6 Utile dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 36.832 mila.

## 11. Passività non correnti

### 11.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

---

**TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE**

---

**Ipotesi demografiche**

---

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2014
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le nuove decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2015.
Quota Integrativa della Retribuzione (Qu. I. R.)	La scelta del dipendente in merito all'esercizio dell'opzione di anticipo del TFR in busta paga può essere effettuata in qualunque momento tra il 1° marzo 2015 e il 30 giugno 2018 e risulta irrevocabile. La valutazione attuariale è stata effettuata considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti alla data di valutazione comunicate dalle Società del Gruppo, senza effettuare alcuna ipotesi al riguardo.

---

**Ipotesi economico-finanziarie**

Tasso di inflazione	E' stato adottato un tasso pari all'1% per l'anno 2016 ed un tasso dell'1,5% per gli anni successivi, quale scenario medio dell'inflazione programmata desunta dalla "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2015".
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19R, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2015.

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 566 dipendenti della Società, pari a euro 11.656 mila al 31 dicembre 2015.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Fondo al 01/01/15</b>	<b>12.635</b>
Apporto da scissione Towertel	-
Anticipi erogati nell'esercizio	(207)
Indennità liquidate nell'esercizio	(431)
Utile/(perdita) attuariale	(373)
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	-
Quota maturata e stanziata a conto economico	31
<b>Fondo al 31/12/15</b>	<b>11.656</b>

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell'opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93.A-D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 549 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 337 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 77 mila.



**11.2 Debiti e Passività finanziarie**

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario - Quota Non Corrente	226.977	226.193
<b>Totale</b>	<b>226.977</b>	<b>226.193</b>

La voce Debiti e Passività finanziarie si riferisce alla quota non corrente del Prestito Obbligazionario emesso dalla Società in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

**11.3 Fondi per rischi e oneri**

	Saldo iniziale 01/01/15	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Saldo finale 31/12/15
Fondo rischi futuri	1.983	696	(136)	(222)	2.321
<b>Totale</b>	<b>1.983</b>	<b>696</b>	<b>(136)</b>	<b>(222)</b>	<b>2.321</b>

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 926 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

**12. Passività correnti****12.1 Debiti commerciali**

	31/12/2015	31/12/2015			Apporto da Scissione Towertel	31/12/2014
	Totale	Scadenze in anni				
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	35.111	35.111	-	-	-	28.692
Debiti verso imprese controllate	160	160	-	-	-	-
Debiti verso imprese consociate	178	178	-	-	-	179
Debiti verso controllanti	967	967	-	-	-	893
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>36.417</b>	<b>36.417</b>	-	-	-	<b>29.764</b>

Il fair value dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I *debiti commerciali verso imprese controllate* sono così costituiti:

- euro 160 mila verso la Società Towertel S.p.A. per riaddebito ospitalità su postazioni.
- I *debiti commerciali verso imprese consociate* sono così costituiti:
- euro 131 mila verso la Società Videotime S.p.A. per locazioni;
- euro 46 mila verso la Società Promoservice Italia s.r.l. per omaggi natalizi ai dipendenti.
- euro 1 mila verso la Società Mediaset Premium S.p.A. per tessere di abbonamento.

I *debiti commerciali verso controllanti* sono relativi a debiti di natura commerciale verso:

- la controllante indiretta R.T.I S.p.A. per complessivi euro 826 mila relativi a servizi informatici (euro 375 mila), servizi di amministrazione del personale (euro 322 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi di fonia e servizi diversi per euro 129 mila;
- la controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. per euro 123 mila principalmente riconducibili ad altre prestazioni professionali relative ad istanze per l'installazione di apparati per il Gruppo Cairo Communication;
- la controllante indiretta Mediaset S.p.A. per euro 18 mila quale riaddebito di prestazioni professionali.

## 12.2 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Debito per I.RE.S. da consolidato fiscale	135	1.589
Debito verso controllate per I.RE.S. da consolidato fiscale	690	3.517
Debiti verso Erario per IRAP	-	811
<b>Totale</b>	<b>825</b>	<b>5.917</b>

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del Tuir El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e le società controllate Towertel S.p.A. e Nettrotter S.r.l. quali società consolidate.

Il debito per Ires da consolidato fiscale per euro 690 mila rappresenta il debito verso l'erario per l'Ires dovuta dal consolidato riconducibile per euro 617 mila al debito derivante dagli accordi di consolidamento verso la controllata Towertel S.p.A. e per euro 73 mila derivante dagli accordi di consolidamento verso la controllata Nettrotter S.r.l..

**12.3 Altre passività finanziarie correnti**

	31/12/2015	31/12/2014
Prestito Obbligazionario - Quota a Breve	6.731	6.583
<b>Totale</b>	<b>6.731</b>	<b>6.583</b>

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso dalla Società in data 18 aprile 2013, della durata di 5 anni e per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, è iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

**12.4 Altre passività correnti**

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	2.582	2.748
Debiti verso enti assicurativi	85	138
Clienti conto anticipi diversi	150	150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.638	1.741
Debiti verso l'Erario	1.231	1.237
Debiti verso Amministratori	304	154
Debiti verso Sindaci	146	93
Altri debiti diversi verso terzi	484	484
Ratei passivi	8	9
Risconti passivi	274	393
<b>Totale</b>	<b>6.901</b>	<b>7.147</b>

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 2.582 mila sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per 14<sup>ma</sup> mensilità e relativi contributi per euro 1.071 mila, debiti per premio di risultato al personale dipendente per euro 921 mila, debiti verso dipendenti per straordinari e contributi per euro 322 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ammontanti a euro 1.638 mila, accolgono i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2015.

I debiti verso erario, ammontanti a euro 1.231 mila, accolgono i debiti verso l'erario per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre 2015.

La voce Altri debiti diversi accoglie per euro 242 mila il debito verso terzi per previdenza integrativa dei dipendenti e per la restante parte altri debiti.

La voce Risconti passivi riguarda per euro 187 mila, di cui euro 49 mila oltre l'esercizio successivo, la fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi verso clienti terzi, per euro 87 mila la fatturazione interessi attivi per piani di rientro.

### **12.5 Posizione finanziaria netta**

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta della Società così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Cassa	17	9
Altre Disponibilità Liquide	72.829	128.089
<b>Totale liquidità</b>	<b>72.846</b>	<b>128.098</b>
<b>Crediti Finanziari Correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti verso banche	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.731)	(6.583)
Debiti finanziari verso controllante	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(6.731)</b>	<b>(6.583)</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>66.115</b>	<b>121.515</b>
Prestiti Obbligazionari	(226.977)	(226.193)
<b>Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>(226.977)</b>	<b>(226.193)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(160.862)</b>	<b>(104.678)</b>

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della Sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Altre Disponibilità Liquide è costituita dai saldi attivi dei conti correnti bancari della Società.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **13. Ricavi**

#### **13.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi**

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	212.714	212.318
Ricavi per installazione e riparazione impianti	994	815
Ricavi per vendita di materiali	4	3
<b>Totale</b>	<b>213.712</b>	<b>213.136</b>

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.926 mila.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione ed è composta da ricavi per servizi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A per euro 643 mila.

#### **13.2 Altri ricavi e proventi**

Gli *Altri ricavi* ammontano a euro 298 mila e si riferiscono principalmente all'utilizzo del fondo rischi per euro 136 mila, a contributi in conto esercizio per euro 28 mila, a plusvalenze da alienazione immobilizzazioni per euro 3 mila, rimborsi da assicurazioni per euro 43 mila, altri proventi per euro 8 mila, recuperi costi per euro 50 mila.

## 14. Costi

### 14.1 Costo del personale

La seguente tabella indica il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2015:

Organico puntuale personale dipendente	2015	Media 2015	2014
Dirigenti	22	22	22
Quadri	54	54	55
Impiegati	490	495	503
Operai			-
<b>Totale</b>	<b>566</b>	<b>571</b>	<b>580</b>

	2015	2014
Salari e stipendi	29.701	29.784
Oneri Sociali	9.835	9.717
Trattamento di fine rapporto	14	19
Altri costi del personale	2.358	2.623
Costi accessori del personale	846	812
Sopraavvenienze su costo del personale	(3)	(19)
Recupero costi del personale	(901)	(700)
Capitalizzazione Costo del Lavoro	(943)	-
<b>Totale</b>	<b>40.908</b>	<b>42.235</b>

Il decremento della voce in oggetto è principalmente riconducibile alla capitalizzazione del costo del lavoro di El Towers S.p.A. imputabile alla realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication per euro 943 mila e per la riduzione, pari a euro 294 mila, degli incentivi all'esodo rispetto al precedente esercizio.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 2.358 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.738 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 370 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 250 mila.

### 14.2 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La composizione della voce è la seguente:

	2015	2014
<b>Acquisti</b>	<b>3.344</b>	<b>2.245</b>
<b>Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti</b>	<b>(349)</b>	<b>553</b>
<b>Incremento per lavori interni</b>	<b>(2.940)</b>	<b>(2.273)</b>
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.257	4.156
Spese viaggio e note spese	1.184	1.117
Utenze	14.002	14.294
Manutenzioni	12.699	12.352
Servizi bancari e assicurativi	808	691
Altre prestazioni di servizi	4.129	3.789
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>38.078</b>	<b>36.399</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>37.686</b>	<b>37.446</b>
<b>Accantonamenti netti per rischi</b>	<b>696</b>	<b>652</b>
<b>Altri Oneri di gestione</b>	<b>1.657</b>	<b>1.456</b>
<b>Totale</b>	<b>78.172</b>	<b>76.478</b>

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La voce incremento per lavori interni espone minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.940 mila.

L'incremento della voce costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per euro 1.855 mila.

La voce altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.145 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.230 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 462 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 552 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 23.278 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 11.510 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.511 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni degli amministratori in relazioni ai rischi in capo alla Società.

La voce Altri Oneri di Gestione include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali (principalmente IMU) per un valore di euro 1.033 mila, transazioni per euro 112 mila.

**14.3 Ammortamenti e Svalutazioni**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.042	31.689
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.269	6.810
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	106	95
Svalutazioni delle attività correnti	198	88
<b>Totale</b>	<b>34.614</b>	<b>38.681</b>

Il decremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile per euro 2.500 mila al completamento, nell'esercizio 2014, dell'ammortamento relativo all'accordo triennale di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore Delegato di DMT S.p.A. ante business combination con El Towers S.p.A.. La svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 106 mila rappresenta quanto stanziato per svalutazione di postazioni trasmissive in corso di dismissione.

La svalutazione delle attività correnti pari a euro 198 mila rappresenta l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

**15. Oneri e proventi da attività finanziarie****15.1 Oneri finanziari**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Interessi passivi su c/c Mediaset verso controllante	-	-
Interessi passivi su finanziamenti e linee di credito	-	-
Interessi passivi su prestito obbligazionario	9.844	9.863
Oneri accessori su finanziamenti	-	-
Altri oneri	22	131
<b>Totale</b>	<b>9.866</b>	<b>9.994</b>

La voce oneri per interessi su passività finanziarie al 31/12/2015 è riconducibile agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario.

La voce Altri oneri finanziari accoglie euro 17 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari diversi per euro 5 mila.



**15.2 Proventi finanziari**

	2015	2014
Interessi attivi su c/c El Towers da imprese controllate	1.238	454
Interessi attivi su c/c Mediaset da controllante	-	1.114
Interessi attivi su c/c bancari	928	747
Proventi finanziari diversi dai precedenti	340	426
Soprawvenienze su proventi finanziari	20	-
<b>Totale</b>	<b>2.526</b>	<b>2.741</b>

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa del Gruppo.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 1.238 mila, relativi ai rapporti di conto corrente infragruppo intrattenuti con le controllate Towertel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. e Nettrotter S.r.l..
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 928 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 340 mila.

31 dicembre 2015

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.844)	-	-	-	(9.844)
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	928	-	-	-	928
Proventi su crediti	340	-	-	-	340
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.237	-	-	-	1.237
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	18	-	-	(2)	16
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(7.321)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(7.323)</b>
Altri (oneri) / proventi	-	(17)	-	-	(17)
<b>Totale</b>	<b>(7.321)</b>	<b>(17)</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(7.340)</b>

31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value - per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti - per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
Strumenti finanziari detenuti fino - alla scadenza	-	-	-	-	-
Depositi bancari e postali	747	-	-	-	747
Proventi su crediti	426	-	-	-	426
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.568	-	-	-	1.568
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	(2)	-	-	(4)	(6)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<b>Totale categorie IAS 39</b>	<b>(7.124)</b>	-	-	<b>(4)</b>	<b>(7.128)</b>
Altri (oneri) / proventi	(80)	(45)	-	-	(125)
<b>Totale</b>	<b>(7.204)</b>	<b>(45)</b>	-	<b>(4)</b>	<b>(7.253)</b>

### 15.3 Altri Proventi/(Oneri) da Partecipazioni

La voce in oggetto pari a euro 12 mila, accoglie la plusvalenza realizzata per la cessione, perfezionata in data 22 dicembre 2015, della quota di partecipazione pari al 24,5% del capitale sociale in Beigua S.r.l. detenuta da El Towers S.p.A..

### 16. Imposte sul reddito del periodo

	2015	2014
Accantonamento al fondo imposte per Ires	-	-
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	15.912	14.949
Accantonamento al fondo imposte per Irap	2.561	3.700
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>18.473</b>	<b>18.648</b>
Accantonamento al fondo imposte differite	528	393
Utilizzo del fondo imposte differite	(3.976)	(1.739)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(3.449)</b>	<b>(1.346)</b>
Utilizzo credito per imposte anticipate	1.482	557
Imposte anticipate	(349)	(376)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.134</b>	<b>182</b>
<b>Totale</b>	<b>16.158</b>	<b>17.484</b>

La variazione dell'Ires di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio.

La riduzione dell'Irap rispetto al precedente esercizio è principalmente determinata dalla deducibilità del costo del lavoro dalla base imponibile.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a euro 18.473 mila e sono così composte:

- accantonamento per IRES da Consolidato Fiscale dell'esercizio per euro 15.912 mila;
- accantonamento per Irap dell'esercizio per euro 2.561 mila;
- utilizzo netto per imposte differite per euro 3.449 mila e per imposte anticipate euro per 1.134 mila.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Si segnala che l'adeguamento del credito per imposte anticipate e del fondo imposte differite alla nuova aliquota IRES pari al 24% applicabile dal 1 gennaio 2017 così come disposto dal legge 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2015), hanno determinato rispettivamente l'iscrizione di un onere a conto economico per euro 394 mila e di un provento a conto economico per euro 2.330 mila.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota IRES e Irap vigenti per gli esercizi 2015 e 2014 e l'aliquota effettiva della Società:

<b>I.Re.S.</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>27,50%</b>	<b>27,50%</b>
<b>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</b>		
Automezzi	0,92%	1,03%
Altri	1,62%	2,16%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>30,04%</b>	<b>30,69%</b>
<b>IRAP</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>4,05%</b>	<b>4,05%</b>
<b>Altre differenze permanenti:</b>		
Altri costi del personale	0,00%	2,41%
Altre variazioni permanenti	0,87%	1,14%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	-	-
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>4,92%</b>	<b>7,60%</b>

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO**

---

### **17. Rendiconto finanziario**

Il flusso monetario generato da attività operativa pari a euro 70.689 mila, include euro 23.994 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 22.310 mila nell'esercizio 2014.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti in attività materiali, in incremento ad euro 23.389 mila rispetto ad euro 10.500 mila nel 2014 essenzialmente per la realizzazione della rete per il Gruppo Cairo Communication, investimenti in attività immateriali per euro 200 mila (euro 161 mila nell'esercizio precedente), incrementi di attività finanziarie per euro 62.564 mila, in netto incremento rispetto ad euro 18.619 del 2014 essenzialment in virtù dei crediti finanziari concessi a Towertel S.p.A. per le acquisizioni già commentate e a Nettrotter per il finanziamento degli investimenti.

Il flusso assorbito da attività di finanziamento è dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario, per un importo netto di euro 7.856 mila (euro 7.091 mila nel 2014) ed alla distribuzione per dividendi per euro 31.020 mila (nel 2014 non erano stati distribuiti dividendi).

## 18. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

### Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dalla IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per il periodo in corso.

31 dicembre 2015

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39					Costo	Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>							
<b>Altre attività finanziarie</b>							
Partecipazioni	-	-	95.405	-	-	-	95.405
Crediti finanziari	-	-	95.311	-	-	-	95.311
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>							
<b>Crediti commerciali</b>							
Verso clienti	-	-	19.908	-	-	-	19.908
Verso imprese controllate	-	-	3.830	-	-	-	3.830
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	289	-	-	-	289
Verso consociate	-	-	367	-	-	-	367
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti</b>							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	72.830	-	-	-	72.830
Denaro e valori in cassa	-	-	17	-	-	-	17
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	287.957	-	-	-	287.957

31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39					Costo	Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>							
<b>Altre attività finanziarie</b>							
Partecipazioni	-	-	94.483	-	-	-	94.483
Crediti finanziari	-	-	31.542	-	-	-	31.542
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>							
<b>Crediti commerciali</b>							
Verso clienti	-	-	16.549	-	-	-	16.549
Verso imprese controllate	-	-	718	-	-	-	718
Verso imprese collegate	-	-	179	-	-	-	179
Verso controllanti	-	-	245	-	-	-	245
Verso consociate	-	-	304	-	-	-	304
Verso consociate Gruppo Fininvest e Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altri crediti/attività correnti</b>							
Crediti verso società di factoring	-	-	-	-	-	-	-
<b>Attività finanziarie correnti</b>							
Crediti finanziari (quota entro 12 mesi)	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura - controllate	-	-	-	-	-	-	-
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti</b>							
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	-	128.089	-	-	-	128.089
Denaro e valori in cassa	-	-	9	-	-	-	9
Crediti finanziari infragruppo controllate	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	<b>272.118</b>	-	-	-	<b>272.118</b>

31 dicembre 2015

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Debiti e passività finanziarie</b>			
Prestito obbligazionario	-	226.977	226.977
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti verso banche</b>			
Conti correnti passivi	-	-	-
<b>Debiti e passività finanziarie</b>			
Prestito obbligazionario	-	6.731	6.731
<b>Debiti verso fornitori</b>			
Verso fornitori	-	35.111	35.111
Verso controllanti	-	967	967
Verso consociate	-	178	178
Verso controllate	-	160	160
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	-	<b>270.124</b>	<b>270.124</b>

31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Debiti e passività finanziarie</b>	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	226.193	226.193
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti verso banche</b>			
Conti correnti passivi	-	-	-
<b>Debiti e passività finanziarie</b>			
Prestito obbligazionario	-	6.583	6.583
<b>Debiti verso fornitori</b>			
Verso fornitori	-	28.692	28.692
Verso controllanti	-	893	893
Verso consociate	-	179	179
Verso controllate	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	-	262.540	262.540

### Fair value - modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

31 dicembre 2015

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	233.708	255.672	-	-	-	255.672
Crediti a m/l termine	3.668	-	-	-	3.621	3.621

31 dicembre 2014

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004
Crediti a m/l termine	4.313	-	-	-	4.240	4.240

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2015 pari a 106,882.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

### **Gestione del capitale**

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

### **Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse**

#### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

#### **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

#### ***Sensitivity analysis***

Con riferimento all'esercizio 2015, non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione del bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.



La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 2014, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del "*cd. Worst case scenario*", e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

31 dicembre 2015

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>Passività finanziarie</b>							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.731	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.977	-	-	-	247.849	-	247.849
Debiti verso fornitori terzi	34.974	34.974	-	-	-	-	34.974
Debiti verso fornitori per professionisti	143	143	-	-	-	-	143
Debiti verso controllate	160	160	-	-	-	-	160
Debito verso imprese controllanti	966	966	-	-	-	-	966
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>270.130</b>	<b>36.422</b>	<b>8.912</b>	<b>-</b>	<b>247.849</b>	<b>-</b>	<b>293.183</b>

31 dicembre 2014

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>Passività finanziarie</b>							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.761	-	256.761
Debiti verso fornitori terzi	28.483	28.487	-	-	-	-	28.487
Debiti verso fornitori per professionisti	209	209	-	-	-	-	209
Debiti verso controllate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese controllanti	894	894	-	-	-	-	894
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
<b>Totale</b>	<b>262.541</b>	<b>29.769</b>	<b>8.912</b>	<b>-</b>	<b>256.761</b>	<b>-</b>	<b>295.442</b>

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

## Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv).

La società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2015 e 2014.

*31 dicembre 2015*

SITUAZIONE CREDITI								
CLASSI	Totale credito	Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
<b>Crediti commerciali</b>								
Crediti vs. clienti terzi	25.771	472	1.082	604	13.713	15.871	9.900	5.863
Crediti verso Consociate	367	1	-	78	26	104	263	-
Crediti verso Controllate	3.830	-	-	-	-	-	3.830	-
Crediti verso Controllante	289	-	-	-	-	-	289	-
<b>Totale</b>	<b>30.257</b>	<b>473</b>	<b>1.082</b>	<b>682</b>	<b>13.739</b>	<b>15.975</b>	<b>14.282</b>	<b>5.863</b>
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
<b>Crediti finanziari</b>								
Crediti finanziari	635	-	-	-	635	635	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	72.830	72.830	-	-	-	72.830	-	-
Denaro e valori in cassa	17	17	-	-	-	17	-	-
Crediti finanziari infragruppo	94.676	-	-	-	94.676	94.676	-	-
<b>Totale</b>	<b>168.158</b>	<b>72.847</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>168.158</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*31 dicembre 2014*

SITUAZIONE CREDITI								
CLASSI	Totale credito	Scaduto					Totale a scadere	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
<b>Crediti commerciali</b>								
Crediti vs. clienti terzi	25.076	322	635	679	12.721	14.357	10.719	8.527
Crediti verso Consociate	304	72	-	-	-	72	232	-
Crediti verso Controllate	897	-	-	-	-	-	897	-
Crediti verso Controllante	245	1	-	-	-	1	244	-
<b>Totale</b>	<b>26.522</b>	<b>395</b>	<b>635</b>	<b>679</b>	<b>12.721</b>	<b>14.430</b>	<b>12.092</b>	<b>8.527</b>
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre	Totale		
<b>Crediti finanziari</b>								
Crediti finanziari	472	472	-	-	-	472	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	128.089	128.089	-	-	-	128.089	-	-
Denaro e valori in cassa	9	9	-	-	-	9	-	-
Derivati di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari infragruppo	31.075	31.075	-	-	-	31.075	-	-
<b>Totale</b>	<b>159.645</b>	<b>159.645</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>159.645</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 5.864 mila.

### ***19. Impegni di investimento e garanzie***

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 119 milioni di euro.

La società ha rilasciato fideiussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 4 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

---

### ***ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE***

---

### ***20. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate***

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con Società del Gruppo Mediaset e Gruppo Fininvest, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2014 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
<b>Controllanti Gruppo Fininvest</b>					
Milan Entertainment srl					5
<b>Controllanti Gruppo Mediaset</b>					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	61	-	-	-
Mediaset SpA	-	-	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	228	-	-	-
<b>Controllate Gruppo El Towers</b>					
Towertel S.p.A.	91.259	3.681	-	-	-
NewtelTowers S.p.A.	2.410	117	-	-	-
Nettrotter S.r.l.	1.007	30	-	-	-
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
Videotime S.p.A.	-	39	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	1	-	-	-
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Monradio s.r.l.		146			
<b>Altre Parti Correlate</b>	-	181	-	-	-
<b>DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
<b>Controllanti Gruppo Fininvest</b>					
<b>Controllanti Gruppo Mediaset</b>					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	825	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	19	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	123	-	-	-
<b>Controllate Gruppo El Towers</b>					
Towertel S.p.A.	-	160	617	-	-
Nettrotter S.r.l.	-	-	74	-	-
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
Videotime S.p.A.	-	131	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	46	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.		2			
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Monradio s.r.l.		1			
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	-	-	252	-	-
<b>Altre Parti Correlate</b>	-	-	242	-	-
Mediafond					

<b>RICAVI E COSTI</b>	<b>Ricavi operativi</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>Oneri finanziari</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>(Oneri)/proventi da partecipazioni</b>
<b>Controllanti Gruppo Fininvest</b>					
<b>Controllanti Gruppo Mediaset</b>					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	300	2.323	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	68	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.569	371	-	-	-
<b>Controllate Gruppo EI Towers</b>					
Towertel S.p.A.	2.482	132	-	1.140	-
NewtelTowers S.p.A.	-	-	-	90	-
Netrotter S.r.l.	-	-	-	7	-
<b>Consociate Gruppo Mediaset</b>					
Videolme S.p.A.	129	482	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	49	-	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	40	-	-	-
Mediaset Premium S.p.A.	-	2	-	-	-
<b>Consociate Gruppo Fininvest</b>					
Mediobanca S.p.A.	-	45	-	-	-
Milan Entertainment srl	-	10	-	-	-
Monradio s.r.l.	469	-	-	-	-
<b>Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	-	1.047	-	-	-
<b>Altre Parti Correlate</b>					
Altre Parti Correlate	254	31	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Alberto Giussani)



## *ALLEGATI*

---

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2015 (art. 2427 c. 5 c.c.).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

**Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento**

**El Towers S.p.A.**

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento			
(valori in migliaia di euro)			
ATTIVITA'	Towertel S.p.A.	NewtelTowers S.p.A.	Nettrotter srl
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	23.449.511	3.440.528	2.257.150
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	121.385.861	976.407	881.012
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	21.270.295	-	-
Altre attività non correnti	149.362	34	-
Attività per imposte anticipate	663.194	299	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>166.918.223</b>	<b>4.417.267</b>	<b>3.138.162</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	4.699.419	1.066.466	-
Crediti tributari	711.866	14.874	3.643
Altri crediti e attività correnti	2.832.561	952.409	226
Crediti finanziari infragruppo	-	-	73.799
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28.704.606	1.401.289	508.128
<b>Totale attività correnti</b>	<b>36.948.452</b>	<b>3.435.038</b>	<b>585.796</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>203.866.675</b>	<b>7.852.305</b>	<b>3.723.958</b>

**El Towers S.p.A.**

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento			
(valori in migliaia di euro)			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Towertel S.p.A.	NewtelTowers S.p.A.	Nettrotter srl
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	22.000.000	2.000.000	525.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	475.000
Azioni proprie	-	-	-
Altre riserve	32.347.479	133.093	-
Riserve da valutazione	(8.415)	-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	7.665.589	(394.823)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.324.649	1.108.252	224.895
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>72.329.302</b>	<b>2.846.522</b>	<b>775.105</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	87.727	-	-
Passività fiscali differite	8.740.040	-	-
Debiti e passività finanziarie	91.258.628	2.410.201	-
Fondi rischi e oneri	1.809.649	30.280	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>101.896.044</b>	<b>2.440.481</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti commerciali	6.454.322	421.704	1.922.812
Debiti tributari	38.724	528.385	-
Debiti finanziari infragruppo	-	163.937	1.007.102
Altre passività finanziarie	-	-	-
Altre passività correnti	23.148.283	1.451.277	18.939
<b>Totale passività correnti</b>	<b>29.641.329</b>	<b>2.565.302</b>	<b>2.948.853</b>
<b>Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>131.537.373</b>	<b>5.005.783</b>	<b>2.948.853</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>203.866.675</b>	<b>7.852.305</b>	<b>3.723.958</b>

## El Towers S.p.A.

### Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

(valori in migliaia di euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Towertel S.p.A.</b>	<b>NewtelTowers S.p.A.</b>	<b>Nettrotter srl</b>
<b>Ricavi</b>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	26.435.909	4.208.124	-
Altri ricavi e proventi	2.638.859	42.205	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>29.074.768</b>	<b>4.250.329</b>	<b>-</b>
<b>Costi</b>			
Costi del personale	394.390	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	12.336.591	2.241.343	261.531
Ammortamenti e svalutazioni	2.716.295	218.816	30.380
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-		
<b>Totale costi</b>	<b>15.447.276</b>	<b>2.460.159</b>	<b>291.911</b>
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-		
<b>Risultato operativo</b>	<b>13.627.492</b>	<b>1.790.171</b>	<b>(291.911)</b>
<b>(Oneri)/proventi da attività finanziaria</b>			
Oneri finanziari	(1.242.100)	(90.467)	(7.102)
Proventi finanziari	58.573	176	319
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-		
<b>Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria</b>	<b>(1.183.527)</b>	<b>(90.291)</b>	<b>(6.783)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.443.965</b>	<b>1.699.880</b>	<b>(298.694)</b>
Imposta sul reddito d'esercizio	2.119.316	591.628	(73.799)
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>	<b>10.324.649</b>	<b>1.108.252</b>	<b>(224.895)</b>
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.324.649</b>	<b>1.108.252</b>	<b>(224.895)</b>



### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto

(valori in euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/quota	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio		Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	Differenze	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota					B - A	B - C
<b>Imprese controllate</b>													
(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	72.329.302	72.329.302	10.324.649	10.324.649	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	22.093.640	-
(*) Nettrotter S.r.l.	Lissone - Via Zanella 21	525.000	1	775.105	736.350	(224.895)	(213.650)	95,00%	498.750	950.000	-	213.650	-

(\*) Dati di Bilancio al 31 dicembre 2015

## Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

valori in €

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2015
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a.	114.670
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-EI Towers S.p.a. (1) (2) (3)	452.501
<b>Totale</b>			<b>567.171</b>

(1) Servizi di Attestazione sui dati previsionali e pro forma contenuti nel prospetto informativo e sulla congruità del prezzo di emissione relativo all'aumento di capitale per Opas su Railway S.p.A.

(2) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770

(3) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario

## **Bilancio d'esercizio 2015**

*Attestazione del  
Bilancio d'esercizio  
ai sensi dell'art.154-bis  
del D. Lgs. 58/98*

## Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore Delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

17 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato

(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Fabio Caccia)



## **Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI  
SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 E AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

**EI TOWERS S.p.A.**

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2015, corredati delle rispettive Note illustrative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori, sono stati approvati e a noi consegnati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2016, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Nelle Note esplicative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato. Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

\* \* \*

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2014 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di EI Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021.

\* \* \*

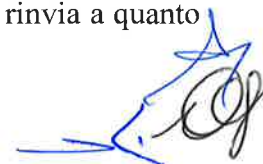
Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle



proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto di aver:

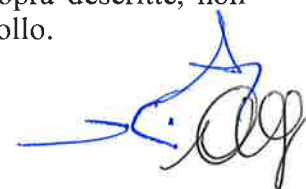
- partecipato alle riunioni assembleari;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2015 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 13 (tredici) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, al budget 2015, all'approvazione del piano di audit 2015, alla gestione dei rischi aziendali, alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- partecipato, insieme agli Amministratori, alle iniziative finalizzate all'approfondimento del *business* della Società, del settore in cui la stessa opera e del quadro normativo di riferimento. In particolare, in data 24 giugno 2015, i neo nominati Amministratori e i Sindaci della Società hanno preso parte ad un'iniziativa di approfondimento, tenutasi a Lissone, con il supporto del *management* aziendale, avente ad oggetto i mercati e il quadro normativo di riferimento in cui opera EI Towers, i principali servizi di rete offerti dalla Società, il processo di gestione della rete stessa e la struttura organizzativa della Divisione Business. In data 5 novembre 2015, Amministratori e Sindaci si sono recati presso il Network Operating Center (NOC) e il Reparto Studi Radioelettrici di Lissone, dove sono state approfondite rispettivamente, con il management aziendale, le attività di monitoraggio dei collegamenti in ponte radio e in fibra ottica e quelle di pianificazione siti e studi radioelettrici funzionali alla progettazione delle coperture e alla verifica delle reti televisive;
- effettuato le verifiche periodiche di legge con cadenza almeno trimestrale, partecipando a 13 (tredici) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali; il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile coerente e adeguato all'attività svolta e alle caratteristiche del Gruppo;
- valutato adeguate le scelte della Società in merito alla propria funzione di *internal audit* che, utilizza anche il supporto di servizi professionali esterni, per i cui dettagli si rinvia a quanto



descritto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;

- incontrato periodicamente, unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione *internal audit*, ricevendo informativa in merito agli interventi di *audit* operativi pianificati per l'esercizio e le Relazioni periodiche sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- preso atto della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo El Towers;
- incontrato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale delle società controllate Towertel S.p.A. e NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) per scambiare informazioni sull'attività delle stesse, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 58/98;
- condotto le valutazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni sindaco;
- valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti sono adeguatamente indicati nel Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;
- in particolare, con riferimento al punto precedente, il Collegio ha vigilato sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità ed osservanza della procedura, adottata dalla Società;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate adeguate disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni risultano adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'impairment test relativo sia alla "CGU (Cash Generating Unit) Tower", sia alla partecipazione in Towertel S.p.A.; le relative valutazioni hanno confermato valori recuperabili superiori ai valori contabili; permangono, quindi, le ragioni del mantenimento dell'iscrizione all'attivo patrimoniale dell'"avviamento".
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2015 risulti conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.





I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 *terdecies* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ricorda che per effetto della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

La Società di Revisione in data 29 marzo 2016 ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni. Nelle Relazioni si attesta che il Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nella Relazione è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 bis, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione Annuale sulla Corporate Governance sono coerenti con il Bilancio Separato della società e con il Bilancio Consolidato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di *compliance* del Gruppo alla L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, ha ricevuto la Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2015. Al riguardo, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, dà atto che nell'Esercizio si è concluso il processo di revisione del sistema di gestione della privacy del Gruppo EI Towers, ad esito del quale, sono state completate le iniziative di formazione dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dati e la pubblicazione del portale privacy, per la migliore informazione dei soggetti ivi interessati.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2015 non sono emerse criticità, rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, da segnalare.

Il Collegio dà atto che, in data 17 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale di Corporate Governance che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF, novellato dal D.lgs. 173/08.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina, a cui

la Società si attiene, il Collegio Sindacale, in data 22 aprile 2015, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nel corso della riunione consiliare tenutasi nella stessa data. La composizione del Consiglio risponde, altresì, alle misure previste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli Amministratori (in tal senso si rimanda al provvedimento del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A.).

Il Dirigente preposto Fabio Caccia, unitamente all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ha rilasciato nel corso dell'Esercizio le attestazioni sul Bilancio, di esercizio e consolidato, annuale e sul Bilancio semestrale, in conformità a quanto richiesto dall'art. 154 bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo relativi all'esercizio 2015, dettagliati nello specifico paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia in particolare che:

- in data 24 febbraio 2015 EI Towers S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano. Con riferimento alla predetta offerta pubblica di acquisto e scambio, in data 22 aprile il Consiglio di amministrazione di EI Towers S.p.A., esaminato il comunicato stampa del 16 aprile con cui RAI S.p.A., azionista di controllo di Rai Way S.p.A., ha dichiarato che non avrebbe aderito in alcuna misura all'offerta, ha preso conseguentemente atto che, prima ancora dell'inizio del periodo di offerta, non sussistevano le condizioni per la prosecuzione della stessa. In merito a tale operazione, la Procura di Milano ha contestato il reato di cui all'art. 185 del TUF ai componenti dell'organo amministrativo all'epoca in carica. Ferma restando la menzionata iniziativa giudiziaria, il Collegio Sindacale, considerati i fatti e la complessità del quadro normativo e regolamentare di riferimento, non ha ravvisato la sussistenza di elementi tali da indurre ad autonome e specifiche iniziative;
- in data 27 gennaio 2015 EI Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre;
- nell'esercizio si sono inoltre concluse operazioni di acquisizione dell'intero capitale sociale di Tecnorad Italia S.p.A., DAS Immobiliare S.r.l. e di ulteriori complessive 13 società con sede in Liguria tutte operanti nel settore delle infrastrutture Telco;
- in data 6 agosto 2015 EI Towers S.p.A. ha costituito, unitamente ad un socio di minoranza, la società NETTROTTER S.r.l., operante nel settore dell'Internet of Things ("IOT").

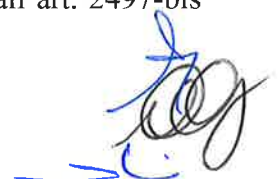
In data 31 dicembre 2015 è venuto a scadenza, il termine per l'esecuzione dell'aumento di capitale della Società deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 marzo 2015 al servizio dell'OPAS Rai Way S.p.A. sopraccitata; tale aumento di capitale non ha, pertanto, avuto corso.

Come riportato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2015.

\* \* \*

Il Collegio ricorda che EI Towers S.p.A., con efficacia dal 2 gennaio 2012, ex art. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.; in merito, il Collegio da atto che la Società opera nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob. In particolare, EI Towers S.p.A.:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,



- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e al suddetto articolo 37 Regolamento Mercati Consob. EI Towers dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

EI Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) nonché di NETTROTTER S.r.l. controllata al 95% del capitale sociale.

Il Collegio da altresì atto che la Società opera nel rispetto delle misure individuate con provvedimento del 14 dicembre 2011 autorizzativo della fusione EI Towers – DMT prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Collegio non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998.

\* \* \*

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

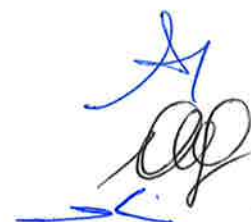
1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.
2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note Integrative ai Bilanci Separato e Consolidato ed in particolare viene data evidenza, tra l'altro:
  - della natura dei ricavi e dei crediti nei confronti delle entità controllanti, la cui parte prevalente è costituita da servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head – End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi;
  - dei proventi finanziari riconducibili ai rapporti di conto corrente infragruppo;
  - dei costi e debiti nei confronti delle entità controllanti riconducibili prevalentemente a utilizzo di servizi: EDP, amministrazione del personale, locazioni ed altri vari;
  - dei ricavi e crediti nei confronti delle entità controllate riconducibili prevalentemente a fornitura di servizi;

- dei ricavi e crediti nei confronti delle entità consociate riferibili a servizi di ospitalità e manutenzioni e locazione di spazi attrezzati;
- dei costi e debiti nei confronti delle entità consociate riferibili prevalentemente a locazioni ed a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA.

Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, presentano caratteristiche di congruità e sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.
4. La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto periodici incontri, ha emesso in data 29 marzo 2016 le proprie relazioni relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 bis comma 4 del D.lgs. 58/1998. Le relazioni non contengono rilievi.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c.
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico, oltre all'incarico di revisione legale dei conti ed ai servizi di attestazione dettagliati nelle Note esplicative al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob".
8. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a soggetti legati da rapporti continuativi a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico.
9. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso i seguenti pareri ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce: i) parere in merito alla ripartizione del compenso determinato dall'Assemblea del 21 aprile 2015 a favore degli Amministratori ivi compresi quelli investiti da particolari cariche; ii) parere in merito all'affidamento dell'incarico di supporto alla funzione *Internal Audit* di EI Towers S.p.A. per l'esercizio; iii) parere in merito al Piano di lavoro 2015 della funzione *Internal Audit* e alla dotazione, della stessa funzione, di una adeguata disponibilità finanziaria; iv) parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale rilasciata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2014.
10. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 13 (tredici) riunioni del Consiglio di Amministrazione, 13 (tredici) riunioni del Collegio Sindacale, 8 (otto) riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 5 (cinque) riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.

11. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
12. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.
13. Il sistema di controllo interno è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale.  
Con particolare riferimento al sistema di gestione del rischio, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EI Towers sono svolte secondo la metodologia *Enterprise Risk Management*, modello di riferimento per il presidio del rischio stesso. Le considerazioni emerse dal processo di rilevazione e valutazione dei rischi aziendali evidenziano, nel complesso, che il presidio dei rischi aziendali è ad oggi gestito adeguatamente.
14. Il Collegio non ha rilievi da svolgere in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché, in generale, sul processo di informativa finanziaria. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2015, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie; il Collegio esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.
15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate TowerTel S.p.A., NewTelTowers S.p.A. (già Hightel S.p.A.) e NETTROTTER S.r.l. alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti significativi che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari" di cui all'art. 123 bis del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 17 marzo 2016. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
18. A conclusione dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha valutato non sussistere fatti significativi da rilevare nella presente Relazione.



19. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al Bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
20. In data 21 aprile 2015, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino alla data dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, di azioni proprie nei limiti degli utili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che deve essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite. Nel periodo tra la data dell'Assemblea del 21 aprile 2015 e il 17 marzo 2016, data di approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state acquistate azioni proprie e non è stato pertanto necessario fornire ai soci le informazioni di cui al terzo e quarto comma dell'art. 144 bis del Regolamento Emittenti. La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa. Con riferimento alle suddette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile. Le società controllate non detengono azioni della Società. Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie ove utili al perseguimento degli obiettivi esplicitati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sullo specifico punto all'ordine del giorno.
21. La Società non ha in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del proprio capitale sociale. A seguito dell'operazione di fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A., la Società ha preso in carico dalla società incorporata i piani di Stock option, per la quota parte relativa ai propri dipendenti beneficiari, assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010. Nel corso dell'esercizio, sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2009.

Lissone, 29 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Aristide Mastrangelo

Dott. Francesco Vittadini

Dott.ssa Anna Girello

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### **Agli Azionisti della EI TOWERS S.p.A.**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società EI Towers S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A., con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti  
Socio

Milano, 29 marzo 2016